



# SULLE ALI DELL'AUTONOMIA

ISTITUTO COMPRESIVO "MARCONI - M. CARELLA PAM LOSITO"-CANOSA DI PUGLIA  
Prot. 0007563 del 05/12/2023  
I (Uscita)



M. Carella



G. Marconi



p.A.M. Losito



Giovanni Paolo II

*PER "VOLARE" VERSO TRAGUARDI E "VETTE" DI*

*"CITTADINANZA"*

*SEMPRE PIU' ELEVATE*

## **Piano triennale dell'offerta formativa**

### **Istituto Comprensivo**

### **"Marconi - Carella - P.A.M. Losito"**

Triennio 2022-2025

04/01/2023

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "MARCONI-CARELLA-LOSITO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **24/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7459** del **30/11/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **30/10/2023** con delibera n. 39*

*Anno di aggiornamento:*

**2023/24**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione
- 28** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 35** Aspetti generali
- 39** Traguardi attesi in uscita
- 42** Insegnamenti e quadri orario
- 48** Curricolo di Istituto
- 63** Moduli di orientamento formativo
- 67** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 71** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 74** Valutazione degli apprendimenti
- 78** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 84** Aspetti generali
- 87** Modello organizzativo
- 102** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 103** Reti e Convenzioni attivate
- 105** Piano di formazione del personale docente
- 110** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'istituto Comprensivo "Marconi-Carella-Losito" è costituito da Scuole dell'infanzia e primarie "M.Carella" e "Giovanni Paolo II" e Scuola secondaria di 1° grado "G.Marconi".

La connotazione principale del "Comprensivo" è la struttura della "continuità verticale", che attraversa tutte le dimensioni organizzative e che opera in un contesto unitario come una grande "squadra".

Il contesto socio-economico e culturale dell'Istituto è variegato e presenta, nelle diverse sezioni e classi, "fasce" socio-culturali di diversa tipologia, dalle più "agiate" alle meno "agiate". Altrettanto variegata è la tipologia dei bisogni formativi e delle caratteristiche di personalità degli alunni. Ciò consente la formazione di un tessuto relazionale abbastanza equilibrato tra le classi e occasioni continue di confronto tra gli alunni nell'ottica di una positiva "cittadinanza".

Si rileva nell'utenza scolastica una presenza ridotta di studenti di cittadinanza non italiana.

Nel nostro territorio una delle opportunità più caratteristiche è la ricchezza di risorse nel settore produttivo agro-alimentare (olio, vino, verdura e frutta), che sostiene positivamente le azioni formative di educazione alla salute e ambientale. Spesso le aziende produttrici agro-alimentari mettono a disposizione le loro competenze per valide opportunità formative. Il territorio comunale presenta anche numerose e importanti "ricchezze" nell'ambito di un vasto "patrimonio storico archeologico": le Associazioni culturali e cooperative che operano nel settore offrono opportunità per attività laboratoriali e di sviluppo delle competenze di "cittadinanza".

### Popolazione scolastica

#### Opportunità:

Il contesto socio-economico e culturale dell'Istituto è variegato e presenta, nelle diverse sezioni e classi, "fasce" socio-culturali di diversa tipologia, dalle più "agiate" alle meno "agiate". Altrettanto variegata è la tipologia dei bisogni formativi e delle caratteristiche di personalità degli alunni. Ciò consente la formazione di un tessuto relazionale abbastanza equilibrato tra le classi e occasioni continue di confronto tra gli alunni delle classi nell'ottica di una positiva "cittadinanza". L'incidenza delle famiglie svantaggiate costituisce un fenomeno alquanto limitato. Si rileva una presenza ridotta di studenti di cittadinanza non italiana, senza rilevanti problemi connessi alla lingua italiana.

#### Vincoli:

Sussistono situazioni di "disagio" socio-culturale connesse soprattutto alle conseguenze della



situazione emergenziale Covid-19 e della crisi economica in corso. In alcune situazioni i "disagi" incidono sui processi di apprendimento e di maturazione. La disponibilità, da parte delle famiglie e degli alunni, di tempi di impegno pomeridiano ed extrascolastico è tendenzialmente in diminuzione.

---

#### Territorio e capitale sociale

##### Opportunità:

Una delle opportunità più caratteristiche del territorio è la ricchezza di risorse nel settore produttivo agro-alimentare ( olio, vino, verdura e frutta ), che sostiene positivamente le azioni formative di educazione alla salute e ambientale. Spesso le aziende produttrici agro-alimentari mettono a disposizione le loro competenze per valide opportunità formative. Il territorio comunale presenta anche numerose e importanti "ricchezze" nell'ambito di un vasto "patrimonio storico archeologico" : le Associazioni culturali e cooperative che operano nel settore offrono opportunità per attività laboratoriali. L'Ente Locale organizza un servizio di trasporto scolastico ( anche per gli alunni disabili ) e il servizio di refezione per le numerose classi a tempo pieno. Inoltre organizza il servizio di Educatori/trici durante le attività scolastiche in favore degli alunni diversamente abili. Diverse sono le Associazioni Culturali presenti nel territorio, molte delle quali disponibili a collaborare con le istituzioni scolastiche.

##### Vincoli:

Il territorio offre limitate opportunità di aggregazione nei tempi extrascolastici, prevalentemente collegate alle Associazioni sportive, di danza e musica e agli Oratori delle Comunità Parrocchiali. La scuola non riceve finanziamenti dal territorio: la scuola collabora, ove possibile in base alle disponibilità ,con le Associazioni ed i "soggetti" del territorio comunale, ma senza usufruire di risorse finanziarie aggiuntive.

---

#### Risorse economiche e materiali

##### Opportunità:

Le risorse economiche disponibili sono prioritariamente quelle stanziare dal Ministero, anche attraverso i progetti specifici della Comunità Europea ( PONFSE e FESR in corso di sviluppo e, recentemente, anche del PNRR ). In piccola parte l'Ente Locale fornisce risorse economiche in relazione agli adempimenti normativi in vigore. La qualità delle strutture della scuola è quasi sempre adeguata nelle diverse sedi: tutti gli spazi a disposizione vengono utilizzati efficacemente e in modo "polifunzionale" ( anche nella sede della scuola secondaria di 1° grado, allocata in una struttura non definitiva). Sono presenti nel Comprensivo sedi dotate di laboratori multimediali, aule con le L.I.M., e un Atelier Creativo. Tutte le sedi dispongono di linea Internet e di ampi spazi esterni,



utili per manifestazioni ed eventi di vario genere. Le condizioni di sicurezza sono sufficientemente adeguate ( nonostante le carenze strutturali presenti in alcune sedi ).

Vincoli:

Occorrono interventi migliorativi sulle strutture scolastiche da parte dell'Ente Locale, in particolare quelle più "datate". La non disponibilità di "auditorium" scolastici e di una palestra per le scuole della "Canosa alta" limita le opportunità operative delle scuole. Sarebbero necessari maggiori finanziamenti statali per i costi di gestione dei "laboratori" e di manutenzione delle attrezzature tecnologiche.

---

Risorse professionali

Opportunità:

Una elevata presenza di docenti con contratto a t.i.e in servizio da diversi anni in questo Comprensivo assicura stabilità e continuità nelle classi ed anche una adeguata conoscenza del contesto e delle esigenze dell'utenza. La maggior parte dei docenti possiede un ottimo bagaglio di esperienze professionali a vantaggio delle competenze di insegnamento. Molti sono i docenti con buone competenze digitali e alcuni sono in possesso di competenze tecnologiche funzionali all'innovazione. Nell'area del sostegno la comunità scolastica dispone di docenti in grado di affrontare le diverse specificità e problematiche di diversabilità e di bisogni educativi speciali per una positiva inclusione. La comunità scolastica dispone di figure di Referenti con diverse competenze funzionali agli obiettivi di miglioramento.

Vincoli:

Nonostante i docenti in servizio posseggano valide competenze di insegnamento, si avverte la mancanza di "specialisti" in alcune aree formative richieste dalle famiglie ( lettori madrelingua, esperti nell'area della musica e della danza sportiva, ecc. ). Risultano anche non numericamente adeguate le dotazioni dei docenti di sostegno, solitamente inferiori alle esigenze, soprattutto nel tempo-scuola "pieno". Anche limitate risultano le risorse degli Educatori ( solitamente assegnate dall'Ente Locale ). Mancano figure di supporto specifiche (es. O.S.S. ) per gli alunni con bisogni educativi speciali di maggiore gravità.

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.C. "MARCONI-CARELLA-LOSITO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BAIC853008
Indirizzo	VIA GIUNIO OSPITALE N° 7 CANOSA DI PUGLIA 76012 CANOSA DI PUGLIA
Telefono	0883661115
Email	BAIC853008@istruzione.it
Pec	baic853008@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutocomprensivomarconicarella.edu.it

### Plessi

---

#### SCUOLA INFANZIA MAURO CARELLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA853026
Indirizzo	VIA DE GASPERI CANOSA DI PUGLIA 76012 CANOSA DI PUGLIA

#### GIOVANNI PAOLO II (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA853037
Indirizzo	VIA SERG. MAGG. N. CAPURSO CANOSA DI PUGLIA



76012 CANOSA DI PUGLIA

## SCUOLA PRIMARIA CARELLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BAEE85301A
Indirizzo	VIA GIUNIO OSPITALE 7 CANOSA DI PUGLIA 76012 CANOSA DI PUGLIA
Numero Classi	16
Totale Alunni	295

## GIOVANNI PAOLO II (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BAEE85302B
Indirizzo	VIA SERG. MAGG. N. CAPURSO CANOSA DI PUGLIA 76012 CANOSA DI PUGLIA
Numero Classi	13
Totale Alunni	233

## MARCONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BAMM853019
Indirizzo	VIA GENERALE DEL VENTO CANOSA CANOSA DI PUGLIA
Numero Classi	10
Totale Alunni	160

## Approfondimento

---



L'Istituto Comprensivo "Marconi-M.Carella - PAM Losito" è "nato" come "Comprensivo" a partire dall'a.s.2012/13 a seguito delle procedure di "dimensionamento" attuate dagli Organi competenti.

A partire da tale data la comunità scolastica del precedente "3° Circolo Didattico" M.Carella" ha accolto favorevolmente e costruttivamente il grado di scuola secondaria di 1° grado rappresentato dalla scuola "G.Marconi", che si è gradualmente integrata seguendo un graduale percorso di effettiva "verticalizzazione" dell'itinerario formativo del 1° ciclo arricchendo le competenze professionali in un processo di continuo miglioramento.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	3
	Multimediale	1
Biblioteche	Classica	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	120
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	45

### Approfondimento

---

1. La qualità delle strutture della scuola è in gran parte adeguata nelle diverse sedi: tutti gli spazi a disposizione vengono utilizzati efficacemente e in modo "polifunzionale" (anche nella sede della scuola secondaria di 1° grado, allocata in una struttura non definitiva).
2. Sono presenti nel Comprensivo sedi dotate di laboratori multimediali, aule con P.C. e L.I.M., e un Atelier Creativo. Tutte le sedi dispongono di linea Internet e di ampi spazi esterni, utili per manifestazioni ed eventi di vario genere.
3. I plessi di scuola dell'infanzia e di scuola primaria ospitano anche le "cucine" (centri cottura pasti)



connesse al servizio di mensa scolastica e di ampie aule mensa che accolgono, con cibi caldi appena cotti, tutti gli alunni frequentanti il "tempo pieno" ( alunni di scuola dell'infanzia e di scuola primaria ).

4. Tutti i plessi sono ubicati in zone dotate di ampi spazi esterni di parcheggio , funzionali al regolare deflusso del traffico nelle fasi di ingresso e di uscita degli alunni.
5. Spesso l'Istituto usufruisce anche di spazi esterni ubicati nei territori vicini ai plessi ( Centro Servizi Culturali, Campi sportivi esterni e Auditorium della Parrocchia "Gesù Liberatore", ecc. ).
6. Le condizioni di sicurezza sono sufficientemente adeguate.



## Risorse professionali

Docenti	104
Personale ATA	25

### Approfondimento

---

Una elevata presenza di docenti con contratto a tempo indeterminato e in servizio da diversi anni in questo Comprensivo assicura stabilità e continuità nelle classi ed anche una adeguata conoscenza del contesto e delle esigenze dell'utenza.

I/le docenti posseggono in generale un ottimo bagaglio di esperienze professionali a vantaggio delle competenze di insegnamento. Nell'area dell'inclusione la comunità scolastica dispone di docenti in grado di affrontare le diverse specificità e problematiche di diversabilità e di bisogni educativi speciali per una positiva inclusione.

Tutte/i i/le docenti esercitano la loro funzione con passione e costante disponibilità verso i nuovi apprendimenti, nell'ottica della progressiva innovazione, del miglioramento e della "ripresa" e "resilienza" dopo il lungo periodo emergenziale Covid-19, che ha dotato il personale scolastico di competenze più adeguate nell'area tecnologico-digitale.

Anche il personale di Segreteria sta acquisendo sempre maggiore dimestichezza e competenza nell'ottica della progressiva digitalizzazione delle procedure amministrativo-contabili, anche grazie alla disponibilità della "figura" dell'Assistente Tecnico che affianca il personale scolastico e le famiglie degli alunni.



## Aspetti generali

Le "scelte strategiche" concernenti l'Offerta Formativa e il Miglioramento scaturiscono dalle esigenze socio-culturali delineate dal quadro normativo scolastico nazionale ed europeo, dai dati di cui l'Istituto dispone sugli Esiti dei processi di apprendimento e di maturazione degli alunni e mediante l'analisi dei bisogni formativi raccolti annualmente attraverso gli strumenti dell'Autovalutazione d'Istituto nelle seguenti aree: Qualità del rapporto scuola-famiglia / Benessere dello studente a scuola / Organizzazione e funzionamento della scuola / Percezione della qualità dell'insegnamento / Proposte di miglioramento e ampliamento dell'Offerta formativa.

La "vision" e la "mission" dell'Istituto sono rappresentate dal titolo del P.T.O.F. **"Sulle "ali"...dell'autonomia per "volare" verso "traguardi" e "vette" di cittadinanza sempre più elevate"**. L'immagine delle "ali" rappresenta una comunità scolastica che intende "sollevarsi" dall'idea di un "fare scuola" per "consuetudini" e "modelli" e inoltrarsi, con prudenza, verso itinerari variegati e innovativi finalizzati a "dotare" gli alunni di "ali" adeguate per "navigare" tra i mari delle vicende umane del passato, del presente, del futuro "reale" e "virtuale" per l'affermazione di sé e del proprio benessere: le "ali" del sapere, della curiosità, della ricerca, della fantasia, della creatività, del ragionamento, dell'impegno, della responsabilità, dell'autonomia, del rispetto, della legalità, della cittadinanza.

In tale prospettiva costituiscono riferimento prioritario per le "scelte strategiche" i dati relativi alle competenze di base, che l'Istituto acquisisce grazie alle rilevazioni I.N.V.A.L.S.I..

Occorre considerare che i più recenti risultati degli apprendimenti restituiti dalle Rilevazioni Nazionali INVALSI evidenziano la presenza di indicatori parzialmente rappresentativi del precedente triennio a causa dell'emergenza epidemiologica Covid-19 che ha visto non svolte le prove del 2020 e svolte con una limitata presenza le prove 2021 in seguito ad ordinanze regionali della Regione Puglia che dava la facoltà alle famiglie di optare tra la didattica in presenza o la didattica distanza.

Dette Rilevazioni consentono, in ogni caso, di individuare, in un contesto generale di risultati complessivamente soddisfacenti, le criticità (sicuramente scaturite dall'andamento della vita scolastica durante il lungo periodo emergenziale e pandemico Covid-19) che consentono di orientare, nell'orizzonte della "ripresa" e della "resilienza", le "scelte strategiche" delineate soprattutto nel R.A.V. e del Piano di Miglioramento.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI relativamente alle criticità rilevate.

#### Traguardo

Migliorare gli esiti dei risultati I.N.V.A.L.S.I. nelle competenze di base (Italiano, Inglese e Matematica).



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Il miglioramento degli esiti dei risultati I.N.V.A.L.S.I. nelle competenze di base - area metodologico-didattica**

---

Il percorso di miglioramento che si intende attuare è principalmente orientato al raggiungimento delle priorità individuate dall'analisi delle criticità dei risultati conseguiti nelle prove I.N.V.A.L.S.I. dell'anno scolastico 2021/2022, criticità sicuramente scaturite dall'andamento della vita scolastica durante il lungo periodo emergenziale e pandemico Covid-19, in un quadro generale di esiti I.N.V.A.L.S.I. complessivamente positivo e orientare alla "ripresa" e alla "resilienza".

Il percorso intende :

- stimolare maggiori consapevolezze rispetto alla didattica attiva, che renda le aule scolastiche dei "laboratori" di ricerca e scoperta degli apprendimenti, caratterizzati dal ruolo attivo degli alunni nei processi di co-costruzione di saperi, abilità e competenze
- passare gradualmente dalla "episodicità" alla "sistematicità" delle esperienze innovative in un ventaglio di opportunità di crescita sul piano metodologico-didattico
- maturare migliori competenze di utilizzo di strategie in favore degli alunni più "fragili" nell'ottica inclusiva
- promuovere il raggiungimento di traguardi migliorativi degli esiti di apprendimento degli alunni nelle competenze di base di Italiano, Matematica e Inglese, concentrando l'attenzione sulle criticità rilevabili attraverso i dati I.N.V.A.L.S.I.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare l'uso di metodologie innovative nella didattica laboratoriale.

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Rilevare e porre attenzione a problematiche specifiche di gestione di alunni BES-DSA

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Migliorare le opportunità di confronto sulle esperienze di didattica innovativa.

---

Attività prevista nel percorso: AMBIENTE DI APPRENDIMENTO - Incrementare l'uso di metodologie innovative nella didattica laboratoriale

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
--	--------

Destinatari	Docenti Studenti
-------------	---------------------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------

	ATA
--	-----



	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Collegio docenti, Dipartimenti, Animatrice Digitale, Team Innovazione Digitale, Presidio Miglioramento, Funzioni Strumentali al P.T.O.F. aree 1, 2 e 4
Risultati attesi	a.s.2022/23 - Definire una "mappa" operativa della didattica "laboratoriale" collegata alla dimensione cooperativa e al peer tutoring. - Avviare e /o ampliare nei tre ordini e gradi di scuola esperienze di metodologie innovative ( Coding – Robotica educativa - S.T.E.M. – Storytelling – Gamification – Flipped Classroom –Studio di caso,ecc. ). a.s. 2023/24 -Definire un "piano" strategico di sviluppo delle esperienze di metodologie innovative, sostenuto dalla "formazione/autoformazione sul campo" . - Sviluppare esperienze di didattica "laboratoriale" con l'uso delle tecnologie digitali ( digital board ). a.s.2024/25 - Creare situazioni di confronto sugli esiti delle esperienze svolte, collegando le esperienze di didattica innovativa in merito alle competenze trasversali degli "esiti" degli apprendimenti. - Raccolta delle "buone prassi" della didattica innovativa e valutazione conclusiva dell'obiettivo/traguardo triennale del R.A.V. e del P.D.M.

Attività prevista nel percorso: INCLUSIONE E  
DIFFERENZIAZIONE - Rilevare e porre attenzione a  
problematiche specifiche di gestione di alunni BES e DSA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni	Docenti



coinvolti	
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	Collegio Docenti, G.L.O., G.L.I., Coordinatrice e Referente G.L.I., Funzione Strumentale al P.T.O.F. area 3
Risultati attesi	a.s.2022/23 - Approfondire le competenze di insegnamento-apprendimento attraverso il metodo ABA. - Attuare attività di autoformazione divulgativa della metodologia ABA che sviluppi maggiori consapevolezze nella comunità scolastica. a.s. 2023/24 - Effettuare una rilevazione d' Istituto su azioni, modalità di lavoro e strumenti ritenuti più adeguati ed efficaci per l'inclusione di alunni diversamente abili e BES. - Monitorare il grado di conseguimento degli obiettivi dei PEI e dei PDP nell'Istituto. a.s.2024/25 - Sviluppare le competenze metodologico-didattiche per l'inclusione con l'uso delle tecnologie e del digitale. - Ridefinire il Piano di Inclusione alla luce dei processi innovativi attuati.

Attività prevista nel percorso: SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE - Migliorare le opportunità di confronto sulle esperienze di didattica innovativa

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Collegio Docenti, Dipartimenti, Consigli d'Intersezione, d'Interclasse, di Classe, Docente Presidio Miglioramento, Team



### Innovazione Digitale

Risultati attesi

a.s.2022/23 - Individuare nell'organico d'Istituto le "figure" di riferimento per attività di "sportello" a supporto delle esperienze di sviluppo delle competenze metodologico-didattiche a.s. 2023/24 - Definire, in seno ai Dipartimenti, "mappe" orientative concernenti le diverse metodologie didattiche innovative, funzionali sia al confronto sia alla diffusione e implementazione delle stesse a.s.2024/25 - Rilevare, attraverso il confronto nei Dipartimenti, le competenze di insegnamento-apprendimento maggiormente sviluppate e migliorate attraverso la didattica innovativa

## ● **Percorso n° 2: Il Miglioramento dei processi - area didattico-organizzativa**

---

Il percorso intende:

- migliorare strumenti, procedure, criteri di valutazione degli apprendimenti degli alunni, con attenzione alle competenze ritenute fondamentali per la crescita e la maturazione degli alunni
- rendere più adeguati i Documenti di Valutazione degli alunni rispetto alle procedure di valutazione ( in particolare nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria )
- migliorare le azioni di monitoraggio degli esiti degli apprendimenti degli alunni, attraverso la gestione delle "prove comuni parallele" e di una "prova comune parallela strutturata"
- rendere più efficaci i processi di monitoraggio, ampliandone le aree nella prospettiva della continuità (anni-ponte) e della verticalità, anche mediante lo strumento del Bilancio Sociale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---



## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Consolidare il sistema di monitoraggio degli esiti attraverso le

---

## ○ **Continuita' e orientamento**

Migliorare la rilevazione dei risultati di apprendimento nella continuità verticale.

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Rendere trasparenti i processi e gli esiti attraverso la pratica del Bilancio sociale

---

Attività prevista nel percorso: CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE - Consolidare il sistema di monitoraggio degli esiti attraverso le “prove comuni parallele

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni
Responsabile	Collegio docenti, NIV , Team per l'innovazione digitale, Presidio



### Miglioramento

#### Risultati attesi

a.s.2022/23 - Migliorare l'articolazione degli indicatori di competenze nei Documenti di Valutazione degli alunni ( in particolare ai fini delle valutazioni degli apprendimenti nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria ). - Definire indicatori di valutazione degli apprendimenti e delle competenze degli alunni diversamente abili ai fini della compilazione dei Documenti di valutazione degli alunni diversamente abili. a.s. 2023/24 - Istituire una Commissione che produca un "protocollo" di gestione e valutazione delle "prove comuni parallele" e di una "prova comune strutturata" per il miglioramento dei monitoraggi sugli esiti. - Definire uno strumento di rilevazione delle conoscenze, abilità e competenze che gli alunni acquisiscono attraverso le attività di ampliamento dell'offerta formativa. a.s.2024/25 - Definire strumenti di rilevazione delle competenze chiave europee per supportare monitoraggi nell'area delle competenze trasversali. - Raccogliere gli esiti del triennio relativamente ai monitoraggi effettuati, tramite le "prove comuni parallele" , in merito alle competenze di base (Italiano-Matematica-Inglese ).

Attività prevista nel percorso: CONTINUITA' E ORIENTAMENTO - Migliorare la rilevazione dei risultati di apprendimento nella continuità verticale

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Collegio docenti, NIV, Team Innovazione digitale, Presidio Miglioramento, Consigli d'Intersezione, d'Interclasse, di Classe



Risultati attesi

a.s.2022/23 - Realizzare un "kit" di "prove comuni parallele" condiviso dai/dalle docenti dei diversi ordini e gradi di scuola nel "passaggio" da un grado di scuola all'altro ( classi/ponte infanzia – primaria e primaria-sec. di 1° grado. a.s. 2023/24 - Analizzare, in seno ai Dipartimenti Verticali (Italiano – Matematica – Inglese ) le criticità restituite dagli Esiti I.N.V.A.L.S.I. relativamente al "passaggio" da un ordine all'altro di scuola, a supporto di attività di confronto per il miglioramento delle "intese". a.s.2024/25 - Attuare un monitoraggio relativo alle azioni e strategie più funzionali alla continuità fra i tre ordini e gradi di scuola. - Attuare un monitoraggio relativo alle esperienze di "orientamento" nella verticalità infanzia – primaria – sec. di 1° grado.

Attività prevista nel percorso: INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE - Rendere trasparenti i processi e gli esiti attraverso la pratica del Bilancio Sociale

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti  
ATA  
Studenti  
Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti  
ATA  
Studenti  
Genitori

Responsabile

Collegio docenti, NIV, Innovazione digitale, Funzioni Strumentali



al PTOF.

Risultati attesi

a.s.2022/23 -Ampliare l'area delle rilevazioni e dei monitoraggi nel Bilancio Sociale. a.s.2023/24 -Realizzare iniziative di raccordo scuola-famiglia per la valorizzazione del Bilancio Sociale. - Collaborare con il territorio attraverso accordi e intese finalizzate al miglioramento delle competenze degli alunni.  
a.s.2024/25 -Rilevare i processi di miglioramento conseguiti nel raccordo scuola-famiglia e scuola-territorio nell'ambito del Bilancio Sociale.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Rispetto ai processi innovativi la comunità scolastica ritiene che si debba procedere con gradualità e con "precauzione" affinché le competenze migliorate e le nuove competenze siano sostenute da adeguate consapevolezze, in un itinerario di crescita che valorizzi i traguardi precedentemente raggiunti.

Fra i traguardi raggiunti vanno considerate sicuramente le competenze digitali acquisite durante il lungo periodo emergenziale e pandemico Covid-19, quale valido bagaglio esperienziale da "sganciare" rispetto alla "didattica dell'emergenza" e collegare i processi innovativi della "didattica digitale integrata" alle prospettive del PNSD e del nuovo PNRR.

Il traguardo del miglioramento degli esiti richiede un opportuno equilibrio tra le "prassi" consolidate e la "ricerca sul campo" di rinnovate aree operative a partire dalle esperienze avviate che necessitano di maggiore sistematicità.

In tale prospettiva, che intende il miglioramento non come situazione di "rottura con il passato" o di "repentino cambiamento di rotta", bensì come progressivo evolversi di competenze professionali attraverso l'implementazione di più metodologie e di metodologie adeguate ai nuovi codici e strumenti didattici, soprattutto nell'area tecnologico-digitale, si individuano le seguenti aree:

#### LA DIDATTICA LABORATORIALE

Sulla scia dell'impostazione metodologica già adottata nei precedenti anni scolastici si intende rendere più sistematica la modalità di lavoro maggiormente preferita dalla comunità scolastica, che da sempre non la identifica con la didattica "del laboratorio", bensì con la didattica che si espleta nelle aule quali "laboratori" di apprendimento in cui l'alunno svolge un ruolo attivo e "costruttivo" utilizzando le conoscenze e le abilità che acquisisce mediante l' "esplorazione" e l'operatività cooperativa.

L'orizzonte innovativo della metodologia "laboratoriale" consiste nel definire un "protocollo" costituito da un susseguirsi di fasi di lavoro caratterizzate dalla "co-costruzione" dei saperi nel gruppo classe, e dall'esercizio delle abilità attraverso il "fare" ( fare ricerca, fare un prodotto, ecc. ) utilizzando in modo più sistematico le nuove tecnologie ( in particolare, digital board, tablet, pc,



notebook, avvalendosi sempre più frequentemente delle risorse "in rete".

#### FLIPPED CLASSROOM

Se nell'approccio "tradizionale" la classe viene "guidata" dal docente verso la conquista dei saperi e delle competenze, nell'approccio flipped classroom sono gli alunni ad essere al centro della classe e il tempo in aula viene usato per approfondire argomenti e lavorare secondo modalità che prevedono un ruolo importante e attivo degli stessi. Nell'approccio tradizionale il docente è l'esperto che trasmette, di norma tramite una lezione frontale, contenuti agli alunni. L'approccio flipped classroom invece mette al centro del processo l'alunno dandogli strumenti che gli consentono di approfondire gli argomenti, andando così a generare un contesto decisamente più ricco e stimolante.

La dimensione innovativa della "classe capovolta" passa attraverso un itinerario di consapevolezza di un input/problema da parte degli alunni, che hanno a disposizione un "repository" prevalentemente digitale ma anche "cartaceo" per attingere dallo stesso una varietà di spunti di apprendimento e di ricerca che solo al termine del percorso delineano una "mappa" di apprendimenti non acquisita per "trasmissione" o per "ripetizione di esercitazioni", bensì come frutto di un percorso orientato al problem solving.

#### LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA CON GLI STRUMENTI DI GOOGLE WORKSPACE

L'innovazione più repentina che ha caratterizzato la DAD e la DDI del periodo emergenziale e pandemico Covid-19, ovvero il "fare lezione" attraverso una "piattaforma digitale" diventa, nel processo di innovazione, un importante strumento operativo che dispone di un "magazzino" ( "repository" ) e una "cassetta degli attrezzi" utili alla raccolta di materiale operativo e risorse di lavoro per l'"imparare facendo" ( learning by doing ) e di altri strumenti di dialogo docente-alunni e anche di co-costruzione di produzioni tra alunni.

La "sfida" innovativa connessa alle nuove tecnologie digitali richiede un ambiente di apprendimento "virtuale" che affianchi l'ambiente fisico dell'aula "reale", identificato con la piattaforma Google Workspace che farà da supporto "ordinario" ( e non più di "emergenza" ) alle "identità digitali" ( account ) degli alunni, alle metodologie laboratoriali e alle interazioni con canali differenti e variegati.

#### LA RETE ALTO POTENZIALE / GARE KANGOUROU

"Alto Potenziale" è la prima Rete italiana formata da istituzioni, associazioni, università, scuole e dagli stessi genitori dei cosiddetti "piccoli geni" spesso invisibili tra i banchi di scuola. Grazie al sostegno



della Regione Puglia al via un modello di sostegno per scuole e genitori che si candida a diventare una best practice italiana.

Il progetto "Gifted Children : si chiama giftedness o plusdotazione la capacità cognitiva di alcuni bambini, circa il 5% della popolazione scolastica, uno per classe, caratterizzata da aspetti tra cui un Q.I. (quoziente intellettivo) al di sopra della media. Riconoscere il talento e saperlo coltivare è un dovere a cui tutte le Istituzioni sono chiamate a rispondere, una sfida con cui costruire il passaporto verso il nostro futuro.

Rispetto agli obiettivi del miglioramento, al fine di sostenere le "eccellenze" ( al di fuori di ogni pretesa di scoprire delle presunte "genialità" ) , la comunità scolastica intende rendere più sistematica l'esperienza della partecipazione ai "Giochi Kangourou".

"Kangourou Italia rappresenta nel nostro Paese l'Associazione Internazionale "Kangourou senza Frontiere" che ha lo scopo di promuovere la diffusione della cultura matematica di base utilizzando ogni strumento e, in particolare, organizzando un gioco-concorso a cadenza annuale che si espleta in contemporanea in tutti i Paesi aderenti alla iniziativa. L'Associazione Culturale Kangourou Italia è sostenuta, nella sua operatività scientifica, da un Comitato Scientifico. Nel rispetto del protocollo internazionale, l'Associazione Culturale Kangourou Italia, in collaborazione con il Dipartimento di Matematica dell'Università degli Studi di Milano, organizza annualmente in Italia dal 1999 il gioco-concorso nazionale Kangourou della Matematica riservato a studenti di Istituti scolastici non universitari che frequentino una classe non inferiore alla seconda elementare.

La partecipazione al "gioco-concorso" implica l'arricchimento delle attività formative nell'area logico-matematica e l'adesione volontaria degli alunni, attraverso la condivisione scuola-famiglia.

#### PNSD e PNRR

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), istituito dal M.I.U.R. in attuazione della Legge n°107/2015, è il documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale.

Il recente PNRR ( Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ) conseguente all'emergenza pandemica Covid-19 supporta e persegue ulteriormente lo sviluppo delle "competenze digitali" ( competenza chiave europea senza cui rischiamo di essere "esclusi" dalla società alla stregua di un soggetto non in grado di leggere, scrivere o contare ) quale condizione indispensabile per garantire che tutti possano partecipare alla società e trarre beneficio dalla transizione digitale, non solo mediante la "parità di accesso" alle infrastrutture e attrezzature ma anche mediante la padronanza di nuove



competenze.

Anche in quest'area si intende sostenere la diffusione sempre più sistematica delle esperienze di apprendimento maggiormente collegate all'uso degli strumenti tecnologici e dei canali digitali, che si individuano nelle esperienze di

- gamification
- coding e pensiero computazionale
- robotica educativa
- attività laboratoriali con le discipline STEM e STEAM
- storytelling e digitalstorytelling

La comunità scolastica intende aprire spazi sempre più sistematici alle suindicate metodologie innovative senza "rinunciare", però, alle strategie operative che implicano le competenze di "manualità" e di interazione tra linguaggi verbali e non verbali veicolati attraverso "il cartaceo".

## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Costituiranno possibili aree dell'innovazione:

- l'attuazione di esperienze di didattica innovativa nella didattica "ordinaria" e negli spazi della progettualità di ampliamento dell'offerta formativa con le risorse finanziarie a disposizione
- l'attuazione dei percorsi formativi della progettualità PON/FSE Avviso pubblico prot.n°33956 del 18/05/2022 Programma Operativo Complementare (POC) "Per la scuola competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 finanziato con FSE E FDR Asse I – Istruzione – Obiettivi Specifici 10.1, 10.2 e 10.3 – Azioni 10.1.1, 10.2.2 e 10.3.1 – Socialità / Apprendimenti / Accoglienza



- (Aggiornamento a.s. 2023/2024) la realizzazione di azioni ed esperienze metodologiche-didattiche significative dell'area STEM (Linee Guida DM n.184/23) nei tre ordini di scuola, favorendo lo sviluppo di competenze di Curricolo ordinario.

Dette esperienze consentiranno una rimodulazione degli ambienti di apprendimento (spazio fisico, virtuale, affettivo, organizzativo) per apprendimenti formali, informali, non formali in un'ottica di lifewide learning e strategie didattiche cooperative e di scaffolding in cui gli insegnanti svolgono attività di coaching e facilitazione (Perkins) per promuovere il protagonismo degli alunni nel processo di apprendimento e poter più efficacemente rispondere ai bisogni educativi di tutti gli alunni ed in particolare di quelli che necessitano di «accomodamenti ragionevoli». (Convenzione ONU 2006 art.2).

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Costituiranno possibili aree dell'innovazione:

- l'attuazione del PON/FSE Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU AVVISO PUBBLICO prot.n°38007 del 27/05/2022 - Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia – Azione 13.1.5 – “Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia”
- il rinnovo degli ambienti di apprendimento prioritariamente nella scuola primaria, mediante le risorse assegnate con D.M.n°218 del 08/08/2022 Piano “Scuola 4.0” di cui alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole



## **LE SCELTE STRATEGICHE**

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025

innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU.



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: Aule Innovative 4.0

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

Questo Istituto condivide con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ( Missione 4: Istruzione e Ricerca - Investimento 3.2 Scuola 4.0 ) l'idea della centralità dello "spazio" nel contesto di apprendimento, quale "luogo" in grado di rendere la scuola un ambiente significativo dal punto di vista delle scelte e delle esperienze metodologico-didattiche. Considerando l'aula come un "ecosistema" in cui si intrecciano e si "combinano" tutti gli elementi della vita scolastica oggetto delle scelte quotidiane ( allestimenti, tempi, competenze professionali, strumenti, risorse, ecc. ) si ritiene necessario rivedere l'idea del contesto "fisico" e "relazionale" in cui risultano dominanti due fondamentali aspetti: la funzionalità e l'attrattività. La funzionalità attiene alla dimensione della flessibilità delle esperienze di apprendimento, che devono poter attivare molteplici "canali" e diverse "modalità" di gestione delle relazioni tra pari, evitando l'esclusività o la prevalenza di approcci in grado di soddisfare le esigenze e le aspettative solo di "pochi" o solo di "alcuni" o anche solo della "maggioranza" degli alunni ed evitando situazioni operative che non incoraggino le esperienze socio-cooperative e co-costruttive, rendendole episodiche e occasionali. L'attrattività rappresenta il "gancio motivazionale" in grado di sostenere in tutti gli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

alunni emozioni positive di "incontro gioioso" con i pari e con gli insegnanti, con i linguaggi e con i saperi, con gli strumenti e con gli arredi, con i propri interessi e le proprie aspettative, anche quando gli alunni devono "fare i conti" con situazioni di disagio più o meno consapevole, più o meno evidente, più o meno complesso. La scuola di tutti e per tutti deve, quindi, poter "funzionare" in modo significativo ed efficace in ogni momento della vita quotidiana e del susseguirsi delle attività, proprio a partire dalle aule nelle quali le classi trascorrono la maggior parte del tempo scuola. Dette valutazioni sono alla base del progetto di innovazione definito da questa comunità scolastica, che intende attribuire priorità alla riqualificazione delle aule assegnate alle classi, favorendo la curiosità degli alunni verso gli apprendimenti più motivanti e significativi possibili in un scuola che si predisponga ogni giorno come un "laboratorio", caratterizzato da "conquiste" co-costruite anche attraverso l'uso sempre più frequente delle tecnologie e degli strumenti "ludici" più consoni agli interessi degli alunni. Non, dunque, una scuola che intende "stupire" con "effetti speciali", bensì una scuola che intende accogliere, coinvolgere, animare, "navigando" consapevolmente nei "mari" di una graduale innovazione che sia fonte di "scoperte" non solo per gli alunni ma anche per i docenti e per la comunità scolastica. In tale prospettiva si provvederà a valorizzare il maggior numero possibile delle aule "fisse" a disposizione, con tutti gli strumenti recentemente acquisiti tramite le diverse fonti finanziarie connesse all'emergenza Covid-19 e post Covid-19, che costituisce, per la scuola, un "punto" di svolta e di partenza verso gli obiettivi del Piano 4.0, verso una transizione digitale, e non solo.

## Importo del finanziamento

€ 154.128,78

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento	Numero	19.0	0



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
innovativi grazie alla Scuola 4.0			

## ● Progetto: "A scuola di futuro: competenze per il domani"

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

### Descrizione del progetto

Il progetto che presentiamo intende dotare l'Istituto di strumenti digitali che possano supportare lo sviluppo delle attività previste dal curriculum verticale per le discipline STEM in via di implementazione. A partire dai più piccoli, le attività specifiche per lo sviluppo delle competenze delle discipline STEM sono da tempo oggetto di formazione per i docenti dell'Istituto e di sperimentazione per gruppi selezionati di alunni. Il riscontro positivo ottenuto dai percorsi realizzati, ci inducono a proseguire con la promozione di queste attività coinvolgendo un numero sempre maggiore di alunni in un'ottica metodologica di "laboratorio diffuso e trasversale" rispetto alle diverse aree disciplinari, al fine di rendere l'apprendimento un'attività sempre più coinvolgente e stimolante capace di includere e valorizzare i talenti di tutti gli studenti, superando stereotipi di genere e pratiche escludenti. Per questo ci poniamo l'obiettivo di arricchire la dotazione tecnologica esistente acquisendo strumenti per lo sviluppo del pensiero computazionale a partire dalla scuola dell'infanzia con kit per il coding e semplici robotini adeguati all'età dei fanciulli, per poi proseguire con prodotti per il coding, la robotica, il tinkering e il making di diverso grado di difficoltà per coinvolgere alunni dalla primaria alla secondaria di primo grado in un percorso graduale e armonico di acquisizione di nuove competenze.

### Importo del finanziamento



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

€ 16.000,00

### Data inizio prevista

15/04/2022

### Data fine prevista

30/09/2022

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	47



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

### Importo del finanziamento

€ 2.000,00

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

### Approfondimento

Attraverso le risorse D.M.n°218 del 08/08/2022 Piano "Scuola 4.0" di cui alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU si intendono sostenere e sviluppare, nelle aree e nei livelli adeguati



alla comunità scolastica e all'utenza di questo Istituto, le competenze che caratterizzano il progetto scientifico della Commissione europea, DigComp 2.1 (2017) "Quadro delle Competenze europee di cittadinanza digitale".

Detto quadro di riferimento nasce proprio dalla consapevolezza che oggi la competenza digitale è divenuta chiave per l'occupazione, la crescita personale e l'inclusione sociale. Essa, pertanto va promossa e perfezionata fin dal primo ciclo di istruzione, secondo metodologie e prassi adeguate alle condizioni ambientali, all'età, ai tempi e ai ritmi di apprendimento degli alunni.

Tenendo conto degli spazi a disposizione, le risorse saranno utilizzate con assoluta priorità per rimodulare le aule didattiche delle classi ( con priorità nelle sedi della scuola primaria ) affinché le stesse costituiscano gli spazi "quotidiani" di apertura alla didattica innovativa, allo scopo di adeguare e sostituire le dotazioni tecnologiche più obsolete e rendere gli ambienti di apprendimento più favorevoli alla didattica attiva, co-costruttiva e inclusiva, anche con l'uso delle tecnologie e dei canali e strumenti digitali.

Ove possibile, saranno attrezzati anche spazi comuni esterni alle aule delle classi, onde poter disporre di aree più specifiche per esperienze particolari, innovative e inclusive ( spazi per la lettura, per esperienze immersive, per esperienze cooperative, anche finalizzate al recupero e al potenziamento degli apprendimenti, con la disponibilità di nuovi strumenti più motivanti e accattivanti ).

#### Aggiornamento a.s. 2023/2024

Per le finalità di cui alla linee di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, e al comma 552 dell'articolo 1, lett. a) della legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025", sono previste le seguenti azioni nell'area STEM (Linee Guida DM n.184/23):

- Integrazione del Curricolo Verticale d'Istituto nei tre ordini e gradi di scuola;
- Esperienze di didattica innovativa nell'area STEM;
- Confronti di carattere metodologico-didattico tra i docenti, anche "in verticale", anche in circostanze di "formazione" laboratoriale ;
- Valutazioni attinenti agli esiti conseguiti nelle competenze, sia dai docenti che dagli alunni.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

A tal fine si conferma la Funzione Strumentale area 2 specifica per STEM.



## Aspetti generali

La "Vision" e la "Mission" dell'Offerta Formativa di questo Istituto si identificano con il titolo assegnato al P.T.O.F.:

***SULLE ALI.....DELL'AUTONOMIA PER "VOLARE" VERSO TRAGUARDI E "VETTE" DI "CITTADINANZA" SEMPRE PIU' ELEVATE***

che delinea il "senso" del nostro "fare scuola": l' "autonomia" ha aperto nuove "strade" per l'operatività delle istituzioni scolastiche, immerse nella società del nostro tempo, definita "complessa".

Incertezza, precarietà, provvisorietà, dinamismo, evoluzione, progresso tecnologico, globalizzazione, inducono a considerare gli "alunni" come i "piccoli cittadini" di oggi, con lo sguardo orientato verso una società futura tutta da migliorare con un adeguato bagaglio di "alfabeti" e di "competenze" ( le "ali " ) su cui costruire delle "identità" forti e ricche di "valori" : ali che diano agli alunni la possibilità di "navigare" nei mari delle vicende umane di ieri, di oggi, del territorio, di un domani reale o "virtuale", alla ricerca di sé, del proprio "essere", del proprio "futuro".

### ***I TRAGUARDI FONDAMENTALI DELLA FORMAZIONE ( le Finalità )***

***APPRENDIMENTO = SAPERE***

***DUCAZIONE = SAPER ESSERE***

***ORIENTAMENTO = SAPER FARE***

***RELAZIONALITA' = SAPER VIVERE E CONVIVERE***

***E***

- Essere "cittadini" del "propri" territorio
- Consapevolezza degli impegni richiesti per la costruzione di un futuro migliore e più rispettoso dei valori "vita" e "salute"
- Partecipazione alla vita sociale e sviluppo della "cittadinanza" nella società della globalizzazione
- Capacità critica
- Autonomia di pensiero e di azione
- Alfabetizzazione strumentale e culturale di base

Le finalità prioritarie dell'Offerta Formativa si ispirano anche all' Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile/ 2015 ( Paesi membri O.N.U. ), con particolare riferimento ai



[Goal 3: Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età](#)

[Goal 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti](#)

#### AMBITI FORMATIVI TRASVERSALI

##### ▣ **EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA**

Sviluppare le competenze idonee per esercitare il ruolo di "cittadini", con lo sguardo rivolto ad una cultura radicata nella realtà, a partire da quella più vicina per arrivare, con l'uso dei mezzi tecnologici, a quella più lontana, esercitando concretamente i valori e le regole della civile convivenza in ogni contesto di vita, scolastica ed extrascolastica.

##### ▣ **CONTINUITA' VERTICALE**

Creare adeguata consapevolezza della "rete" dei soggetti istituzionali e non che animano la realtà di ogni territorio, costruendo quotidianamente forti punti di riferimento per la comprensione di situazioni, eventi, fenomeni, problematiche della realtà, con particolare riferimento al territorio di appartenenza e con lo sguardo rivolto alla più ampia società "complessa".

##### ▣ **CONTINUITA' ORIZZONTALE**

Acquisire consapevolezza della propria identità, della propria personalità, dei propri pregi, dei propri difetti, del proprio mondo interiore, della propria sensibilità, della propria emotività, per lo sviluppo di "un'intelligenza emotiva" in grado di favorire una prima basilare "proiezione" verso il proprio futuro.

##### ▣ **ORIENTAMENTO**

Sviluppare le competenze idonee per esercitare il ruolo di "cittadini", con lo sguardo rivolto ad una cultura radicata nella realtà, a partire da quella più vicina per arrivare, con l'uso dei mezzi tecnologici, a quella più lontana, esercitando concretamente i valori e le regole della civile convivenza in ogni contesto di vita, scolastica ed extrascolastica.

##### ▣ **EDUCAZIONE ALLA SALUTE, ALLO SPORT E E ALL'ALIMENTAZIONE**

Acquisire conoscenze, consapevolezze e competenze, soprattutto nell'area comportamentale, in merito alle problematiche più importanti del rispetto dei valori di tutela della vita e della salute, contestualizzando gli apprendimenti nella realtà quotidiana, alla luce degli eventi di cronaca, dalla più vicina alla più lontana, che caratterizzano usi e costumi dominanti nella nostra società, in vista



dello "sviluppo sostenibile".

□ **EDUCAZIONE INFORMATICO-TECNOLOGICA-MULTIMEDIALE**

Acquisire padronanze di base nell'uso dei linguaggi e dei codici dell'informatica, della tecnologia, della multimedialità, unitamente alla consapevolezza critica dei limiti di tali strumenti ed ai rischi connessi alla fruizione passiva e potenzialmente legata alla strumentalizzazione dei mezzi "mediatici", anche in rapporto alla tutela della salute e del rispetto della dignità umana.

□ **EDUCAZIONE INTERCULTURALE**

Creare, nella propria identità, le basi strumentali e culturali per la consapevolezza del valore della "diversità" e per la lettura critica e costruttiva di eventi, fenomeni, circostanze della vita sociale che mettono alla prova le resistenze, i pregiudizi, gli stereotipi, di ostacolo all'autentica interculturalità, sviluppando conoscenze adeguate dei significati delle culture "altre".

□ **EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'**

Sperimentare nella realtà scolastica e nelle esperienze nell'extrascuola la coerenza tra valori appresi e comportamenti di rispetto degli altri, delle regole, dei ruoli e dei compiti delle istituzioni per il sostegno a tutte le manifestazioni di rispetto della dignità umana e della struttura della nostra società, che opera attraverso le istituzioni, le leggi, le procedure, per la tutela di tutti, soprattutto dei più deboli ed indifesi.

□ **EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA**

Acquisire la consapevolezza dei "rischi" che caratterizzano la vita quotidiana nei diversi ambienti, scolastici ed extrascolastici, in cui la stessa si esplica, rafforzando la conoscenza di comportamenti finalizzati alla "prevenzione", da intendersi quale dimensione costante dello stile di vita, finalizzato alla tutela di sé e degli altri.

□ **EDUCAZIONE STRADALE**

Acquisire basilari consapevolezze del codice stradale e delle regole che lo caratterizzano, nella prospettiva dell'applicazione costante delle "regole", da intendersi non come "limite" alle "piacevoli quanto pericolose trasgressioni", bensì come strumenti di promozione della convivenza civile e del rispetto dell'uomo e della vita, realizzando esperienze positive di incontro, dialogo e collaborazione con le "forze dell'ordine".

□ **EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITA', ALL'AMBIENTE E ALLA TUTELA DEL PATRIMONIO**



### **STORICO-CULTURALE-LOCALE**

Sviluppare, nella dimensione morale ed etica, l'amore per l'ambiente, in tutte le sue forme e dimensioni, affinché si traduca in stili di vita costanti di ascolto, di attenzione, di rispetto, di tutela, nella piena consapevolezza del patrimonio ambientale, culturale, storico, geografico, scientifico del proprio territorio, e nell'ottica delle problematiche più urgenti del nostro pianeta.

#### □ **INCLUSIONE DEGLI ALUNNI "B.E.S."**

Acquisire consapevolezza della propria identità, scoprendo e valorizzando le aree di potenzialità che possono sostenere processi di integrazione fortemente caratterizzati dalla fiducia in sé, da una adeguata autostima, da una positiva e costruttiva relazionalità, da una prospettiva aperta al presente al futuro, fondata su "sicurezze" di base e su punti di forza e di riferimento nella realtà di vita quotidiana del territorio.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA INFANZIA MAURO CARELLA	BAAA853026
GIOVANNI PAOLO II	BAAA853037

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA PRIMARIA CARELLA	BAEE85301A
GIOVANNI PAOLO II	BAEE85302B

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MARCONI	BAMM853019



## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento

---

I traguardi attesi in uscita sono dettagliatamente esplicitati anche nel documento del Curricolo Verticale d'Istituto, che differenzia, in una "cornice" unitaria, gli obiettivi corrispondenti ai "campi di esperienza" ( infanzia ) e alle "discipline" (primaria e sec. di 1° grado ), integrato dal Curricolo Verticale di Educazione Civica.



## Insegnamenti e quadri orario

### I.C. "MARCONI-CARELLA-LOSITO"

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA MAURO CARELLA  
BAAA853026**

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: GIOVANNI PAOLO II BAAA853037**

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA CARELLA BAEE85301A**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



ALTRO: 29 ORE

## SCUOLA PRIMARIA

---

### Tempo scuola della scuola: GIOVANNI PAOLO II BAEE85302B

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### Tempo scuola della scuola: MARCONI BAMM853019

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore annuale previsto per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica è pari a 33 ore, distribuito tra le discipline.

L'Educazione Civica, pur costituendo una disciplina specifica, ha "propri" percorsi e relativa valutazione, viene associata, per assicurarne la trasversalità, alle seguenti discipline:

COSTITUZIONE : Italiano e Storia

SVILUPPO SOSTENIBILE : Geografia e Scienze

CITTADINANZA DIGITALE :Tecnologia

Nella definizione delle U.D.A. annuali il monte - ore annuale viene gestito o con periodicità settimanale ( 1 ora alla settimana ) o con periodicità variabile e plurisettimanale in base alle esigenze di sviluppo delle U.D.A..

## Approfondimento

### SCUOLA DELL'INFANZIA

Il monte-ore settimanale è di 40 per tutte le sezioni, nell'arco di 5 giorni dal lunedì al venerdì.



◆ I discorsi e le parole	n° 7 ore
◆ Il sé e l'altro	n° 5 ore
◆ Il corpo e il movimento	n° 5 ore
◆ Immagini, suoni e colori	n° 5 ore
◆ La conoscenza del mondo	n° 6 ore e 30
Insegnamento della Religione Cattolica :	n° 1 ora e 30

Tempo mensa : n° 10 ore settimanali ( competenze trasversali di "cittadinanza" )

La durata di insegnamento-apprendimento nei vari "campi di esperienza" è molto flessibile poiché l'impostazione metodologico-didattica è essenzialmente "trasversale".

#### **UNA GIORNATA "TIPO"**

**Accoglienza alunni ( i primi 30 minuti )**

*Giochi di socializzazione e di "benvenuto" ( 30 minuti )*

**Attività di routine ( aggiornamento del calendario / gli "incarichi" ) ( 10 minuti )**

*Circle - time avvio U.D.A. ( 30 minuti )*

**Attività di apprendimento - sviluppo U.D.A. ( sezione o intersezione ) ( 1 ora e 40 minuti )**

*Attività di routine (igiene e preparazione al pranzo ) ( 20 minuti )*

**Pranzo ( 1 ora ) e routine ( igiene e gioco libero ) ( 30 minuti )**

**Attività di apprendimento - sviluppo U.D.A. ( sezione o intersezione ) ( 2 ore )**

*Canti, ritmi ed espressività ( 30 minuti )*

*Gioco libero e attività di routine ( riordino ) ( 20 minuti )*

#### SUOLA PRIMARIA

Il monte-ore settimanale delle classi a TEMPO NORMALE è di 27, articolate con "settimana corta" (dal lunedì al venerdì)

Con la recente introduzione ( a partire dall'a.s.2022/23 ) del docente specialista di Educazione Motoria nelle classi terminali della scuola primaria alle 27 ore si aggiungono n° 2 ore settimanali che si svolgono ( sempre nell'arco della "settimana corta" ) sia durante le ore antimeridiane ( ove possibile in relazione alle rotazioni delle classi nella palestra o negli spazi per l'Educazione Fisica ) sia durante le ore pomeridiane.



**Tempi minimi settimanali per le "discipline" SCUOLA PRIMARIA**

**CLASSI A TEMPO NORMALE (27 ore settimanali)**

DISCIPLINE	1 <sup>^</sup> classe	2 <sup>^</sup> classe	3 <sup>^</sup> classe	4 <sup>^</sup> classe	5 <sup>^</sup> classe
<b>Italiano</b> *	<b>8</b>	<b>7</b>	<b>6</b>	<b>6</b>	<b>6</b>
<i>Inglese</i>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<i>Arte e immagine</i>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<i>Matematica</i>	<b>6</b>	<b>6</b>	<b>6</b>	<b>6</b>	<b>6</b>
<b>Scienze</b> *	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Storia</b> *	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Geografia</b> *	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Tecnologia</b> *	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<i>Educazione Fisica</i>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<i>Musica</i>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>

<i>Religione</i>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
------------------	----------	----------	----------	----------	----------

**CLASSI A TEMPO PIENO (40 ore settimanali)**

DISCIPLINE	1 <sup>^</sup> classe	2 <sup>^</sup> classe	3 <sup>^</sup> classe	4 <sup>^</sup> classe	5 <sup>^</sup> classe
<b>Italiano</b> *	<b>10</b>	<b>9</b>	<b>9</b>	<b>9</b>	<b>9</b>
<i>Inglese</i>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<i>Arte e immagine</i>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<i>Matematica</i>	<b>9</b>	<b>9</b>	<b>8</b>	<b>8</b>	<b>8</b>
<b>Scienze</b> *	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Storia</b> *	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Geografia</b> *	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Tecnologia</b> *	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<i>Educazione Fisica</i>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<i>Musica</i>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<i>Mensa</i>	<b>8</b>	<b>8</b>	<b>8</b>	<b>8</b>	<b>8</b>

<i>Religione</i>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
------------------	----------	----------	----------	----------	----------

**Educazione Civica \***

**COSTITUZIONE ( Italiano – Storia ) / SVILUPPO SOSTENIBILE ( Geografia – Scienze ) /  
CITTADINANZA DIGITALE ( Tecnologia )**

Per l'anno scolastico 2023/2024, le classi quarte e le classi quinte svolgono lezione di educazione motoria con docente specialista secondo il seguente orario:



 **I.C.S. "Marconi Carella PAM Losito"- Plesso "M.Carella"**  
Orario definitivo Ins. Santangelo

FASCE ORARIE	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8:10 - 9:10			4 <sup>°</sup> D Plesso "Giovanni Paolo II"	5 <sup>°</sup> F Plesso "Giovanni Paolo II"	
9:10 - 10:10					
10:10 - 11:10					
11:10 - 11:34					
11:34 - 12:34		4 <sup>°</sup> B Plesso "M. Carella"	5 <sup>°</sup> C Plesso "M. Carella"	5 <sup>°</sup> B Plesso "M. Carella"	
12:34 - 13:34					
14:10 - 15:10					
15:10 - 16:10		5 <sup>°</sup> D Plesso "Giovanni Paolo II"	4 <sup>°</sup> A Plesso "M. Carella"	4 <sup>°</sup> C Plesso "Giovanni Paolo II"	
16:10 - 17:10		5 <sup>°</sup> E Plesso "Giovanni Paolo II"	5 <sup>°</sup> A Plesso "M. Carella"	4 <sup>°</sup> E Plesso "Giovanni Paolo II"	

## SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO

Il monte-ore settimanale è pari a n°30, articolate con "settimana corta" ( dal lunedì al venerdì ).

Pur non essendo attualmente previsto l'Indirizzo Musicale, il Collegio Docenti intende partecipare alle procedure di richiesta di detto indirizzo nell'ambito delle richieste di organico, al fine di costituire un gruppo di alunni di strumento musicale nella categoria degli strumenti musicali "a fiato", riservandosi di acquisire le adesioni da parte delle famiglie.

Nei tre ordini e gradi di scuola la giornata del sabato viene utilizzata, in base alla programmazione oraria, solo in alcuni casi per lo svolgimento di progetti specifici.



## Curricolo di Istituto

### I.C. "MARCONI-CARELLA-LOSITO"

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

1. L'offerta formativa è caratterizzata dal Curricolo Ordinario ( Curricolo Verticale d'Istituto ) e dai Progetti che si espletano o durante l'orario curricolare o durante l'orario aggiuntivo ( Ampliamento dell'Offerta Formativa ) con l'utilizzo di risorse specifiche.

Il Curricolo "ORDINARIO" VERTICALE è articolato in

□ "campi di esperienza" per la scuola dell'infanzia

Il sé e l'altro ( le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme) / Il corpo e il movimento ( Identità, autonomia, salute) /Linguaggi, creatività, espressione ( Gestualità, arte. musica, multiculturalità ) / I discorsi e le parole: (Comunicazione, lingua, cultura ) / La conoscenza del mondo ( Ordine, misura, spazio, tempo, natura ) Religione Cattolica (\*)

□ "discipline" per la scuola primaria e per la scuola secondaria di 1° grado

Area linguistico – artistico – espressiva ( Italiano / Lingue comunitarie(Inglese scuole infanzia-primaria-sec.di 1° grado)(Francese scuola sec. di 1° grado ) / Musica / Arte e immagine / Educazione Fisica

Area storico – geografica-antropologica ( Storia / Geografia / Scienze )

Area logico-matematica ( Matematica )

Discipline trasversali ( Tecnologia / Educazione Civica )

Religione Cattolica(\*) Gli alunni che optano per le "Attività alternative" usufruiscono di Unità di apprendimento finalizzate al potenziamento delle competenze curricolari, sulla base di accordi



scuola – famiglia.

Il “Curricolo Ordinario” è l’insieme “reticolare” dei “percorsi” di insegnamento – apprendimento che la scuola struttura e articola nel tempo e nelle modalità operative, per il raggiungimento dei “traguardi” previsti dalle Indicazioni Nazionali.

I “campi di esperienza” e le “discipline” sono funzionali non solo rispetto ai traguardi “disciplinari” ma anche a quelli “trasversali” delle competenze di “cittadinanza” e delle competenze-chiave europee, per l’ “alfabetizzazione strumentale e culturale di base” e per la maturazione nelle dimensioni dell’area emotivo-affettivo-relazionale (affettività, emotività, fiducia, autostima, capacità critica, autonomie, organizzazione, relazionalità, socialità, convivenza civile, ecc. ) con l’intento di promuovere la crescita serena dei piccoli “cittadini”.

I “ Curricoli” disciplinari hanno una struttura “orizzontale”, ovvero sono “costruiti” in riferimento ad obiettivi specifici per ciascun ordine e grado di scuola, nel rispetto delle diverse fasi ed età della maturazione degli alunni e una struttura “verticale”, ovvero determinano un percorso complessivo nella scuola di base, nella prospettiva della “gradualità” e della “continuità” nel passaggio da un ordine all’altro di scuola ( infanzia – primaria – secondaria di 1° grado ) in un orizzonte “unitario”.

Costituisce parte integrante del Curricolo Verticale d'Istituto il Curricolo Verticale di Educazione Civica, che supera i canoni di una tradizionale disciplina. Anche se la distribuzione del monte-ore annuale è associata a specifiche discipline curriculari, la trasversalità è l'elemento fondamentale di questa materia che comprende argomenti che vanno affrontati in tutte le discipline e in ogni grado di scuola a cominciare dalla scuola dell'infanzia, alla scuola primaria ed alla scuola secondaria di primo grado. Tutte le tematiche fanno parte del bagaglio culturale di ogni materia di studio e possono pertanto essere utilizzate sempre da tutti i docenti e si possono sintetizzare in questi principali argomenti:

- Ø la conoscenza della propria identità e dell’identità nazionale
- Ø l’educazione alla legalità e il contrasto alle mafie
- Ø l’educazione ambientale e la sostenibilità
- Ø la consapevolezza e l’acquisizione della propria identità digitale e le potenzialità e i rischi che le nuove tecnologie portano con sé
- Ø imparare a stare insieme con gli altri per lottare contro ogni forma di discriminazione e di violenza (per esempio bullismo).



I "percorsi" curricolari perseguono lo sviluppo di CONOSCENZE - ABILITA' - COMPETENZE mediante U.D.A. "Unità di Apprendimento" comuni per "classi parallele" e sezioni di ogni ordine di scuola di questo "Comprensivo", che i Consigli/Team di classe e di sezione gestiscono nel rispetto della LIBERTA' DI INSEGNAMENTO, riconosciuta dalla legge ad ogni docente, dei RITMI generali di apprendimento e di maturazione degli alunni, dei BISOGNI dei singoli alunni, in particolare dei diversamente abili ( Piano Educativo Individualizzato e Programmazione Didattica Personalizzata ) e con Bisogni Educativi Speciali (Piano di Studio Personalizzato), delle caratteristiche del CONTESTO scolastico e territoriale, delle OPPORTUNITA' e RISORSE disponibili, degli obiettivi del P.T.O.F. e del Piano di Miglioramento.

Il Curricolo viene sviluppato, nel corso di ciascun anno scolastico, attraverso n°4 U.D.A. ( UNITA' DI APPRENDIMENTO ):

1^ ( settembre ) - 2^ ( ottobre - gennaio ) - 3^ ( febbraio-marzo ) - 4^ ( aprile- giugno ).

L'impostazione metodologico-didattica maggiormente seguita dai/dalle docenti è quella orientata alla didattica laboratoriale, da intendersi non come didattica che si attua in "spazi scolastici attrezzati" bensì come situazione di apprendimento che privilegia il "learning by doing" e il "cooperative learning".

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Traguardi di competenza**

- **Nucleo tematico collegato al traguardo:  
COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale),  
legalità e solidarietà.**

La legge n. 92 del 20 agosto 2019, introduce l'insegnamento dell'EDUCAZIONE CIVICA, come materia trasversale per la pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese. In questo nucleo tematico si individuano le seguenti priorità trasversali:



Conoscenza e riflessione sui significati e sulla pratica quotidiana dell'essere CITTADINI.

Collegati alla Costituzione sono i temi relativi all'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.**

La legge n. 92 del 20 agosto 2019, introduce l'insegnamento dell'EDUCAZIONE CIVICA, come materia trasversale per la pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese. In questo nucleo tematico si individuano le seguenti priorità trasversali:

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile.

Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.

In questo nucleo rientrano i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: CITTADINANZA DIGITALE.**



La legge n. 92 del 20 agosto 2019, introduce l'insegnamento dell'EDUCAZIONE CIVICA, come materia trasversale per la pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese. In questo nucleo tematico si individuano le seguenti priorità trasversali:

Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti.

Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie ( bullismo e cyberbullismo ) che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

Non è più, quindi, solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici ( visto che gli alunni sono ormai "nativi digitali" ) ma del tipo di approccio agli stessi, pertanto affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno professionale che coinvolge tutti i docenti.

- CITTADINANZA DIGITALE

## **Obiettivi specifici/risultati di apprendimento**

### **○ COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità**

Gli OBIETTIVI SPECIFICI ed i RISULTATI DI APPRENDIMENTO sono dettagliatamente riportati nel [CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA](#).

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Storia

**○ SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**

Gli OBIETTIVI SPECIFICI ed i RISULTATI DI APPRENDIMENTO sono dettagliatamente riportati nel [CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA](#).

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**



- Geografia
- Scienze

## ○ Cittadinanza Digitale

Gli OBIETTIVI SPECIFICI ed i RISULTATI DI APPRENDIMENTO sono dettagliatamente riportati nel [CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA](#).

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

## Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





	33 ore	Più di 33 ore
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

#### Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

### ○ Puliamo il mondo con Legambiente

La scuola dell'infanzia partecipa spesso alle iniziative di sensibilizzazione rispetto alle tematiche dell'Educazione Civica.

Tra le varie iniziative costituisce un "appuntamento" consueto con l'educazione ambientale l'iniziativa "Puliamo il Mondo" che l'Istituto attua, in dimensione "verticale", in raccordo con l'Associazione "Legambiente", circolo di Canosa di Puglia.

Puliamo il Mondo è l'edizione italiana di [Clean Up the World](#), il più grande appuntamento di volontariato ambientale del mondo. Con questa iniziativa vengono liberate dai rifiuti i parchi, i giardini, le strade, le piazze, i fiumi e le spiagge di molte città del mondo. Portata in Italia nel 1993 da Legambiente, che ne ha assunto il ruolo di comitato organizzatore, è presente su tutto il territorio nazionale grazie all'instancabile lavoro di oltre 1.000 gruppi di "volontari dell'ambiente" che organizzano l'iniziativa a livello locale in collaborazione con



associazioni, aziende, comitati e amministrazioni cittadine.

Tenendo conto di quella che costituisce una delle "emergenze" dell'educazione ecologica e ambientale della nostra città la tematica privilegiata di questa iniziativa è collegata ai principi e alle consuetudini della "raccolta differenziata" e del corretto conferimento e smaltimento dei rifiuti, tematiche affrontate nella scuola dell'infanzia con un approccio "ludico".

## Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Il Curricolo Verticale d'istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto.

Il Curricolo è stato elaborato integrando



- i riferimenti alle Indicazioni Nazionali
- con le Competenze Chiave europee
- con il "quadro" delle competenze definito dal D.M.n°742/2917
- e con il "quadro" delle competenze definito dall' I.N.V.A.L.S.I.,

per il raggiungimento di "traguardi di apprendimento" e di "traguardi per competenze" nel percorso infanzia - primaria - secondaria di 1° grado.

"Le rilevazioni degli apprendimenti contribuiscono al processo di autovalutazione delle istituzioni scolastiche e forniscono strumenti utili al progressivo miglioramento dell'efficacia della azione didattica". "Le azioni relative allo svolgimento de scolastiche attivita' ordinarie d'Istituto (art. 4, art. 8 D.L.gs-vo n° 62 DEL 13/04/2017).

## ITALIANO

Padronanza Linguistica / Le competenze che afferiscono alla padronanza linguistica sono fra loro interdipendenti :

-oralità: ascolto, produzione orale, interazione orale (comprendere all'ascolto testi di vario tipo, produrre testi anche pianificati, partecipare a uno scambio comunicativo orale in vari contesti)

- lettura : comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo e relativi a diversi contesti ( la competenza di lettura e comprensione - la competenza pragmatico-testuale - la competenza lessicale - la competenza grammaticale

- scrittura: produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi

La padronanza linguistica richiede competenze fonologiche e ortografiche, morfosintattiche, lessicali, testuali e anche:

-conoscenze e abilità di riflessione metalinguistica, funzionali sia al controllo consapevole della comprensione dei testi orali e scritti sia alla descrizione del funzionamento del sistema linguistico;

-la consapevolezza che una stessa lingua si realizza in forme diverse in relazione alla natura



del messaggio, allo scopo della comunicazione e al contesto (varietà linguistiche).

Le prove INVALSI, anche per motivi di tipo tecnico-organizzativo (elevato numero di studenti, esigenza di correzione uniforme, ecc.), sono circoscritte alla valutazione della competenza di lettura (intesa come comprensione, interpretazione, riflessione su e valutazione del testo scritto, avente a oggetto un'ampia gamma di testi, letterari e non letterari) e delle conoscenze e competenze grammaticali, il cui apprendimento è previsto nelle indicazioni curriculari dei vari gradi di scuola.

## MATEMATICA

Le competenze vengono considerate secondo tre dimensioni denominate:

- Risolvere Problemi, Argomentare, Conoscere.
- Risolvere problemi e Argomentare : Le diverse attività matematiche si possono aggregare attorno a due poli in rapporto fra loro: la risoluzione di problemi (interni alla matematica o applicativi) e l'argomentazione, nelle sue diverse specificazioni e articolazioni: dall'accertare la ragionevolezza di un'affermazione, al validarla con riferimento a una teoria (dimostrazione); dal controllare la correttezza di un risultato, al giustificare la sua adeguatezza in relazione al problema affrontato.
- Conoscere : Le due attività matematiche Risolvere problemi e Argomentare richiedono conoscenze su oggetti matematici tradizionalmente definiti come "concetti", segni e sistemi di segni, algoritmi e tecniche di trattamento oltre alla capacità di farne uso stabilendo connessioni fra essi.
- Articolazione dei contenuti : Numeri Spazio e figure - Dati e previsioni - Relazioni e funzioni

## INGLESE

### SCUOLA PRIMARIA

- Comprensione della lettura (reading)
- Comprensione dell'ascolto (listening)



- Livello del QCER(Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue):  
livello A1

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

- Comprensione della lettura (reading)

- Comprensione dell'ascolto (listening)

- Elementi di uso della lingua (dal 2019)

- Livello del QCER(Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue):  
livello A1 e livello A2

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Il Curricolo Verticale d'Istituto indica linee guida metodologico-didattiche orientative rispetto al perseguimento di obiettivi e finalità formative e di apprendimento:

- Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni (al fine di sollecitare un ruolo attivo degli alunni mediante la problematizzazione degli argomenti trattati).

- Intervenire nei riguardi delle diversità perché non diventino disuguaglianze (tenere conto delle diversità legate alle differenze nei modi di apprendimento, ai livelli di apprendimento raggiunti, alle specifiche inclinazioni e ai personali interessi, a particolari stati emotivi ed affettivi. Dedicare attenzione agli alunni con cittadinanza non italiana ed agli alunni con disabilità).

- Favorire l'esplorazione e la ricerca (sollecitare gli alunni a individuare problemi, a sollevare domande, a mettere in discussione le conoscenze già elaborate, a cercare soluzioni anche originali – didattica laboratoriale).

- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo e cooperativo (sia all'interno della classe, sia attraverso la formazione di gruppi di lavoro con alunni di classi e di età diverse).

- Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere (porre l'alunno nelle condizioni di capire il compito assegnato, valutare le difficoltà, stimare le proprie abilità,



riflettere sul proprio comportamento, valutare gli esiti delle proprie azioni e trarne considerazioni per migliorare- Metodo di studio).

- Realizzare percorsi in forma di "laboratorio" (favorire l'operatività, il dialogo e la riflessione su quello che si fa).

- Promuovere apprendimenti significativi, in grado di veicolare contenuti culturalmente rilevanti, motivanti e legati all'esperienza di vita dei ragazzi, tali da favorire il confronto con l'attualità, l'integrazione tra teoria e prassi, l'utilizzo di metodologie che favoriscono la scoperta e l'esplorazione e rinforzano la motivazione.

-Aumentare gli spazi operativi con le tecnologie digitali, utilizzando tutte le opportunità a disposizione ,anche "in rete" e in prospettiva innovativa.

- Partecipare ad esperienze di cittadinanza nel territorio di appartenenza (favorire l'acquisizione di valori attraverso la consapevolezza delle problematiche afferenti alla cittadinanza a partire dalla realtà di vita quotidiana).

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Il Curricolo delle competenze-chiave di "cittadinanza" , in considerazione della natura "trasversale" dei percorsi e dei traguardi, costituisce parte integrante del [CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA](#) e del [CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO](#).

### **Utilizzo della quota di autonomia**

L'Istituto ingloba la quota del 20% del monte-ore settimanale alle discipline curriculari, per sostenere l'acquisizione delle competenze di base più strettamente connesse agli obiettivi del Miglioramento (Italiano - Matematica - Inglese ).

### **Approfondimento**

GLI OBIETTIVI FONDAMENTALI FANNO DA CORNICE AGLI OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI CHE CARATTERIZZANO I "CURRICOLI" ESSENZIALI DEI CAMPI DI ESPERIENZA DELLE SCUOLE



DELL'INFANZIA E DELLE DISCIPLINE DELLE SCUOLE PRIMARIE E DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO.

#### GLI OBIETTIVI TRASVERSALI "EUROPEI"

Nel precisare tali OBIETTIVI GENERALI è necessario rivolgere l'intenzionalità educativa verso le "COMPETENZE CHIAVE" della formazione "EUROPEA" finalizzate a migliorare

la realizzazione e la crescita personale (capitale culturale - la cittadinanza attiva e l'integrazione (capitale sociale) - la capacità di inserimento professionale (capitale umano).

□ **Imparare ad imparare** : organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

□ **Progettare** : elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

□ **Comunicare**

o comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

□ **Collaborare e partecipare**: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

• **Agire in modo autonomo e responsabile**: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

• **Risolvere problemi**: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando



ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

- Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni

La conquista delle COMPETENZE CHIAVE costituisce l'orizzonte generale e la prospettiva di crescita e formazione al termine della scuola dell'obbligo.



## Moduli di orientamento formativo

### Dettaglio plesso: MARCONI

---

#### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### ○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativa per la classe III

Orientare per orientarsi:

- Attività di gruppo finalizzate all'autoconoscenza e all'autoconsapevolezza ( interessi, passioni, propensioni, punti di forza e punti debolezza );
- riflessioni e approfondimenti sui possibili percorsi di vita scolastica nel passaggio dalla scuola scuola secondaria di 1 grado alla scuola secondaria di secondo grado;
- riflessioni e approfondimenti sulle prospettive di una futura vita lavorativa a partire dal proprio territorio;
- attività di "sportellò" anche in raccordo con i docenti di scuola secondaria di 2 grado;
- scambi comunicativi ed informativi con le scuole sec di 2 grado.

#### Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



## **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

### **○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Orientare per orientarsi:

- Attività di gruppo finalizzate all'autoconoscenza e all'autoconsapevolezza ( interessi, passioni, propensioni, punti di forza e punti debolezza );

- riflessioni e approfondimenti sulle prospettive di una futura vita lavorativa a partire dal proprio territorio;

- attività di "sportellò" anche in raccordo con i docenti di scuola secondaria di 2 grado;

## **Numero di ore complessive**



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

### ○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Orientare per orientarsi:

- Attività di gruppo finalizzate all'autoconoscenza e all'autoconsapevolezza ( interessi, passioni, propensioni, punti di forza e punti debolezza );

- riflessioni e approfondimenti sulle prospettive di una futura vita lavorativa a partire dal proprio territorio;



- attività di "sportellò" anche in raccordo con i docenti di scuola secondaria di 2 grado;

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



## Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

### ● I “progetti” di ampliamento del P.T.O.F. e l'offerta formativa “extracurricolare”

---

Si tratta di un ventaglio di ulteriori opportunità formative che, NELL'AMBITO DEI “PROGETTI”, vengono scelte e definite di anno in anno, anche tenendo conto di eventuali richieste specifiche delle famiglie degli alunni, a condizione che ci siano risorse per ampliare il “Curricolo ordinario Verticale”.in dimensioni “specifiche” delle discipline e nell'ambito dell' offerta formativa che si espleta in orario aggiuntivo extracurricolare ( ESPRESSIVITA' - TEATRO - CINEMA - MUSICA - CORALITA' SPORT – GIOCHI SPORTIVI - DANZA CITTADINANZA E LEGALITA' - TECNOLOGIE - LINGUE STRANIERE

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



### Risultati attesi

---

Rendere l'ambiente scolastico un ambiente favorevole agli apprendimenti ed all'acquisizione delle competenze disciplinari, trasversali e civiche, valorizzando i diversi "canali" e "linguaggi" ( verbali e non verbali ) e con una impostazione didattica prevalentemente "laboratoriale" in grado di incidere più efficacemente sulla "attrattività", della scuola, sulla motivazione e sul coinvolgimento emotivo-affettivo-relazionale.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Aula generica

**Strutture sportive**

Palestra

## Approfondimento

I "PROGETTI" DI "AMPLIAMENTO" si distinguono, in relazione alla diversa durata e al grado di complessità, in

INIZIATIVE ( breve durata e minore complessità )

EVENTI ( breve durata e media complessità / visibilità )



PROGETTI ( maggiore durata e maggiore complessità/visibilità)

e sono sempre "agganciati" ai percorsi formativi curricolari , senza "aggiungersi" ad essi ma integrandosi negli itinerari di apprendimento per curare soprattutto la crescita e la maturazione del "sé" in relazione agli altri, rendendo più accattivanti e significative le tematiche di volta in volta affrontate con le discipline.

Le aree della progettualità di "ampliamento formativo" sono individuate nell'ambito di un ampio ventaglio di opportunità che consente di valorizzare sia le esigenze dell'utenza sia le varie competenze professionali del personale docente disponibile allo svolgimento di attività "aggiuntive":

ACCOGLIENZA : CI SONO ANCH'IO / GLOBALISMO AFFETTIVO / AREE A RISCHIO / IL GIOCO DEL LATINO / CONTINUITA' E' ACCOGLIENZA / SOSTENIBILITA', SALUTE E ALIMENTAZIONE / TUTELA DELL'AMBIENTE E DEL PATRIMONIO STORICO - ARTISTICO / POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE e "TRINITY" / POTENZIAMENTO COMPETENZE IN ITALIANO / EDUCAZIONE ALLA LETTURA (Libriamoci ) / GIORNALINO-BLOG "IL MARCONI" / POTENZIAMENTO COMPETENZE IN DISCIPLINE STEM (SCIENTIFICO-TECNOLOGICO- MATEMATICHE) E STEAM / LEGALITÀ' E CITTADINANZA / LABORATORI DI MUSICA E CORO / CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO / VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE / DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA / SULLE ALI... DEL TERRITORIO / INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE / EDUCAZIONE AI MEDIA : PREVENZIONE BULLISMO E CYBERBULLISMO / ORIENTARE PER ORIENTARSI

COSTITUISCONO PARTE INTEGRANTE DELL'AMPLIAMENTO

-I PROGETTI AREA PON FSE e PON FESR DELLA COMUNITA' EUROPEA

( sono attualmente in corso di sviluppo:

-il progetto PON "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) - REACT EU AVVISO PUBBLICO prot.n°38007 del 27/05/2022 - Asse V - Priorità d'investimento: 13i - (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" - Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.5 - "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia"

il progetto PON "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l'istruzione - Fondo Europeo di Sviluppo regionale ( FESR) - REACT-EU.Fondo



europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU.Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia – Avviso pubblico prot.n°50636 del 27/12/2021 “Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica”. Azione 13.1.3 – “Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo”. Progetto “Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo”.

il progetto PON “Per la Scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 AVVISO PUBBLICO prot.n°33956 del 18/05/2022 REALIZZAZIONE DI PERCORSI EDUCATIVI VOLTI AL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI E PER LA SOCIALITÀ E L'ACCOGLIENZA Programma Operativo Complementare (POC) “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 finanziato con FSE E FDR Asse I – Istruzione - Obiettivi Specifici 10.1, 10.2 e 10.3 – Azioni 10.1.1, 10.2.2 e 10.3.

-I PROGETTI ATTUATIVI DEL P.N.S.D.

-I PROGETTI ATTUATIVI DEL P.N.R.R.

In base ai progetti è anche contemplata la possibilità che ESPERTI ESTERNI affianchino i docenti anche in orario curricolare.



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● Puliamo il mondo con legambiente

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



### Obiettivi economici

## Risultati attesi

---

- ACQUISIRE CONOSCENZE E CONSAPEVOLEZZE "TRASFERIBILI2 DAL CONTESTO SCOLASTICO AL CONTESTO FAMILIARE;
- ACQUISIRE COMPETENZE FUNZIONALI A MODIFICARE LE CONSUETUDINI DI VITA IN RELAZIONE ALLE TEMATICHE AFFRONTATE.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

L'istituto partecipa spesso alle iniziative di sensibilizzazione rispetto alle tematiche



dell'Educazione Civica.

Tra le varie iniziative costituisce un "appuntamento" consueto con l'educazione ambientale l'iniziativa "Puliamo il Mondo" che l'Istituto attua, in dimensione "verticale", in raccordo con l'Associazione "Legambiente", circolo di Canosa di Puglia.

Puliamo il Mondo è l'edizione italiana di [Clean Up the World](#), il più grande appuntamento di volontariato ambientale del mondo. Con questa iniziativa vengono liberate dai rifiuti i parchi, i giardini, le strade, le piazze, i fiumi e le spiagge di molte città del mondo. Portata in Italia nel 1993 da Legambiente, che ne ha assunto il ruolo di comitato organizzatore, è presente su tutto il territorio nazionale grazie all'instancabile lavoro di oltre 1.000 gruppi di "volontari dell'ambiente" che organizzano l'iniziativa a livello locale in collaborazione con associazioni, aziende, comitati e amministrazioni cittadine.

Tenendo conto di quella che costituisce una delle "emergenze" dell'educazione ecologica e ambientale della nostra città la tematica privilegiata di questa iniziativa è collegata ai principi e alle consuetudini della "raccolta differenziata" e del corretto conferimento e smaltimento dei rifiuti, tematiche affrontate nella scuola dell'infanzia con un approccio "ludico".

## Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

## Tempistica

- Annuale



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

I.C. "MARCONI-CARELLA-LOSITO" - BAIC853008

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

Le procedure e i criteri valutazione nella scuola dell'Infanzia sono inserite nel documento unitario del Regolamento di valutazione degli alunni, definito "in verticale" per i tre ordini e gradi di scuola.

### **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Il Collegio Docenti definisce un apposito Regolamento di Valutazione degli alunni (Ultimo Aggiornamento a.s.2020/21 In Osservanza della Legge n.92/2019 e O.M.n° 172/2020 e Relative Linee Guida.) che costituisce parte integrante del presente P.T.O.F., è pubblicato sul sito istituzionale [www.istitutocomprensivomarconicarella.edu.it](http://www.istitutocomprensivomarconicarella.edu.it), e di cui si allega un estratto.

Detto Regolamento contiene tutti gli elementi ( criteri, strumenti, modalità, procedure ) utilizzati nelle scuole di ogni ordine e grado di questo Istituto Comprensivo, in dimensione "verticale", delineando l'intero "sistema" di valutazione degli alunni, strettamente connesso all'Autovalutazione d'Istituto e alla Valutazione Esterna I.N.V.A.L.S.I. ,

La recente normativa suindicata ha individuato, per la scuola primaria, un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale e sostituisce il voto numerico con giudizi descrittivi analitici di per l'attribuzione di quattro livelli agli apprendimenti maturati dagli alunni:

- avanzato
- intermedio
- base



-in via di prima acquisizione

Il testo di detto Regolamento armonizza le specificità della valutazione relative ai tre differenti ordini e gradi di scuola.

Al termine della classe quinta di scuola primaria e della classe terza di scuola sec. di 1° grado si procede alla valutazione complessiva in ordine alla capacità degli allievi di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati, in contesti scolastici e non tramite la CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE.

Indicatori di competenza

- autonomia: capacità di reperire da soli conoscenze e apprendimenti e di usare strumenti o materiali di ricerca in modo efficace;
- relazione: interagire con i compagni, saper esprimersi e infondere fiducia, contribuire nel creare un clima propositivo e di positivo confronto di opinioni e punti di vista;
- partecipazione: collaborare responsabilmente, formulare richieste di aiuto, offrire il proprio contributo;
- responsabilità: rispettare incarichi, tempi e procedure, osservare le fasi previste del lavoro, portare a termine le consegne ricevute;
- flessibilità: reagire a situazioni o esigenze non previste con proposte divergenti, con soluzioni funzionali, con utilizzo originale di materiali, esercitando creatività e fantasia;
- consapevolezza: consapevolezza delle motivazioni e degli effetti delle proprie scelte ed azioni.

Per la valutazione specifica relativa agli Esami di Stato delle classi terze di scuola sec. di 1° grado il Collegio Docenti definisce un apposito Regolamento, che viene aggiornato in base al quadro normativo vigente.

## **Allegato:**

Valutazione.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione del comportamento degli alunni osserva i criteri stabiliti dal Regolamento di Valutazione anche per l'area del "Comportamento".

Il Regolamento per la Valutazione degli Alunni d'Istituto prevede "descrittori analitici" coerenti con il Curricolo Verticale delle competenze di Cittadinanza, lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti, il Patto Educativo di Corresponsabilità d'Istituto e il Regolamento di disciplina alunni che si allega.



## **Allegato:**

FIRMATO\_REGOLAMENTO DISCIPLINA ALUNNI (2).pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

### SCUOLA PRIMARIA

□ art. 7 c.1 "Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione".

□ art. 6 c.1 "Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo".

□ art. 6 c.1 "Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo".

### SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

"Validità" dell'anno scolastico nella scuola secondaria di primo grado

Art. 5 c.1. Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado".

LIMITE MASSIMO DI GIORNI DI ASSENZA : 50

Il Regolamento di Valutazione alunni di questo Istituto contiene, come previsto dalle norme vigenti, "le " motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione".

Ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado ed all'esame conclusivo del primo ciclo

Art.6 c.2. "Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla



classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo”.

Art.6 c.5. “Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo e' espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno”.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

I criteri di ammissione degli alunni sono specificati nel Regolamento di Valutazione degli alunni e nell'allegato estratto .



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

Il Collegio Docenti individua costantemente un'area specifica, tra le "Funzioni strumentali al P.T.O.F.", dedicata all'area dell'inclusione, che coopera con le Referenti per l'area BES e per il G.L.I. Tale "Funzione" attiva il servizio dello "Sportello Ascolto" che fornisce supporto e consulenza ai docenti e alle famiglie. I Piani Educativi Individualizzati e i Piani Didattici Personalizzati vengono compilati con regolarità, valorizzando positivamente il raccordo scuola-famiglia e ogni altra risorsa professionale a disposizione, anche esterna alla scuola (psicologhe, assistenti sociali, terapisti, ecc.). I P.E.I. vengono condivisi e definiti in sede di G.L.O. con individuazione di obiettivi specifici personalizzati, che vengono costantemente monitorati attraverso griglie di osservazione iniziali, intermedie e finali, i cui esiti sono poi riportati nelle Relazioni Finali. I/le docenti attivano interventi di recupero e potenziamento diversificando le strategie didattiche a fini inclusivi, avvalendosi delle risorse a disposizione (risorse della contemporaneità, docenti di potenziamento, ecc.). Per gli alunni in condizioni di difficoltà e/o di fragilità i Consigli e i Team docenti individuano criteri di verifica e di valutazione diversificati in base alle esigenze specifiche.

##### Punti di debolezza:

Le risorse professionali assegnate nell'organico del "sostegno" risultano sempre insufficienti rispetto ai bisogni specifici di inclusione, soprattutto in favore degli alunni meno gravi. Altrettanto insufficienti sono le risorse delle "educatrici" assegnate dall'Ente Locale. L'uso delle "contemporaneità" per recupero e potenziamento è fortemente condizionato dalle esigenze di sostituzioni interne di docenti assenti. A volte le famiglie non collaborano adeguatamente nell'individuazione dei bisogni specifici dei loro figli pur di non "riconoscerle" formalmente.

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

Il Collegio Docenti individua costantemente un'area specifica, tra le "Funzioni strumentali al P.T.O.F.", dedicata all'area dell'inclusione, che coopera con le Referenti per l'area BES e per il G.L.I. Tale "Funzione" attiva il servizio dello "Sportello Ascolto" che fornisce supporto e consulenza ai docenti e



alle famiglie. I Piani Educativi Individualizzati e i Piani Didattici Personalizzati vengono compilati con regolarità, valorizzando positivamente il raccordo scuola-famiglia e ogni altra risorsa professionale a disposizione, anche esterna alla scuola (psicologhe, assistenti sociali, terapisti, ecc.). I P.E.I. vengono condivisi e definiti in sede di G.L.O. con individuazione di obiettivi specifici personalizzati, che vengono costantemente monitorati attraverso griglie di osservazione iniziali, intermedie e finali, i cui esiti sono poi riportati nelle Relazioni Finali. I/le docenti attivano interventi di recupero e potenziamento diversificando le strategie didattiche a fini inclusivi, avvalendosi delle risorse a disposizione (risorse della contemporaneità, docenti di potenziamento, ecc.). Per gli alunni in condizioni di difficoltà e/o di fragilità i Consigli e i Team docenti individuano criteri di verifica e di valutazione diversificati in base alle esigenze specifiche.

Punti di debolezza:

Le risorse professionali assegnate nell'organico del "sostegno" risultano sempre insufficienti rispetto ai bisogni specifici di inclusione, soprattutto in favore degli alunni meno gravi. Altrettanto insufficienti sono le risorse delle "educatrici" assegnate dall'Ente Locale. L'uso delle "contemporaneità" per recupero e potenziamento è fortemente condizionato dalle esigenze di sostituzioni interne di docenti assenti. A volte le famiglie non collaborano adeguatamente nell'individuazione dei bisogni specifici dei loro figli pur di non "riconoscerle" formalmente.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

## Processo di definizione dei Piani Educativi



## Individualizzati (PEI)

Il P.E.I. di ciascun/na alunno/a viene definito utilizzando i "modelli" ministeriali attualmente vigenti e osservando le procedure previste dal quadro normativo. Il P.E.I. è frutto della sintesi e dell'integrazione tra le varie componenti che lo compongono a partire da un adeguato periodo di osservazione e rilevazione di dati, nel raccordo tra tutti i "soggetti" coinvolti nell'integrazione scolastica e sociale degli alunni diversamente abili. La sede in cui si delinea e si definisce il "progetto" personalizzato per ciascun/na alunno/a è il G.L.O., gruppo di lavoro che segue, poi, gli sviluppi del Piano stesso attraverso la verifica intermedia e conclusiva, procedendo alla valutazione dell'itinerario seguito. L'Istituto affida alle "figure" delle Referenti ( Coordinatrice e Referente G.L.I. ) il compito di partecipare a tutti gli incontri del G.L.O. per obiettivi di coordinamento unitario, anche allo scopo di rendere coerenti i percorsi formativi di inclusione scolastica con il Piano per l'Inclusione in vigore nell'Istituto e aggiornato annualmente.

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione dei PEI sono: - docenti curricolari; - docenti specializzati per le attività di sostegno; -famiglie; - personale ASL; - educatore professionale; - specialisti del settore pubblico e privato -operatori dei servizi sociali degli Enti ASL ed Ente Locale ( ove necessario )

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

La famiglia è parte attiva nel processo di attuazione degli obiettivi definiti nei PEI e l'Istituto persegue obiettivi finalizzati al maggior coinvolgimento possibile della stessa, riconoscendole un ruolo rilevante, centrale, fondamentale. La famiglia, che detiene la responsabilità genitoriale del figlio e che, per lui/lei, opera le scelte educative, è l'interlocutore privilegiato della scuola, in quanto è chiamata, nelle circostanze formali e informali, a comunicare ogni necessaria informazione sulle esigenze specifiche degli alunni, a condividere una solida alleanza educativa con i/le docenti, basata sulla fiducia e sul rispetto reciproco, coerentemente con i ruoli ricoperti, sicuramente fra loro differenti. I colloqui costanti con i/le docenti e la partecipazione agli incontri programmati, anche in seno al G.L.I., aprono



spazi di accoglienza, di confronto, di coinvolgimento, di corresponsabilità educativa, che si valuta anche in riferimento alla rilevazione degli esiti conclusivi dei processi di apprendimento e maturazione degli alunni.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione



La Valutazione iniziale, periodica e conclusiva degli apprendimenti e della crescita e maturazione degli alunni viene effettuata mediante l'utilizzo di griglie di osservazione in riferimento agli obiettivi specifici individuati nei PEI, a cura del G.L.O. Nell'ambito della gestione complessiva delle problematiche e delle varie dimensioni dell'inclusione il G.L.I. procede alle valutazioni di competenza in riferimento al Piano annuale per l'Inclusione.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

ACCOGLIENZA - CONOSCENZA -RACCORDI CON LE FAMIGLIE - VALUTAZIONI INIZIALI, IN ITINERE E FINALI - RACCORDI TRA DOCENTI DEI DIVERSI ORDINI E GRADI DI SCUOLA NEI "PASSAGGI" DA UN ORDINE ALL'ALTRO DELLA SCUOLA DI BASE Nelle suindicate fasi il P.E.I. costituisce lo strumento progettuale prioritario di riferimento nella "continuità" infanzia - primaria - secondaria di 1° grado.



## Aspetti generali

L'organizzazione scolastica dell'Istituto è delineata nei vari documenti istituzionali previsti dalle norme vigenti e si ispira PRINCIPI FONDAMENTALI definiti dalla Carta dei Servizi:

ACCOGLIENZA - UGUAGLIANZA - DEMOCRAZIA - PARTECIPAZIONE - TRASPARENZA - EFFICACIA - FLESSIBILITA' - IMPARZIALITA'

Tali principi ispirano e orientano tutte le aree organizzative che caratterizzano la vita scolastica e tutti gli altri documenti istituzionali che "ruotano" intorno al Piano Triennale dell'Offerta Formativa:

Piano di Miglioramento - Rapporto di Autovalutazione - Regolamento d'Istituto ( comprensivo del Regolamento di Disciplina degli alunni ) - Regolamento per la Valutazione degli alunni - Curricolo Formativo Verticale d'Istituto - Piano Annuale delle Attività dei docenti e Piano Annuale di Lavoro ATA - Piano per l'Inclusione - Piani di Formazione del personale docente e ATA - Regolamento DID - Rendicontazione Sociale - Bilancio Sociale, ecc. ).

CHI - FA - CHE COSA

Tra i documenti istituzionali sono compresi anche l'ORGANIGRAMMA e il FUNZIONIGRAMMA che definiscono compiti e incarichi specifici per l'attuazione del P.T.O.F. e del Piano di Miglioramento attraverso l'operatività di Collaboratori, "Figure" di riferimento, Referenti, Funzioni Strumentali al PTOF, Gruppi di lavoro ( N.I.V. - G.L.I. - TEAM INNOVAZIONE Digitale e altri ).

La vita scolastica si esplica in base alle attività degli Organi Collegiali Scolastici:

CONSIGLI D'INTERSEZIONE D' INTERCLASSE DI CLASSE / DIPARTIMENTI E TEAM DOCENTI

- Gestione Curricoli disciplinari e Curricolo Verticale d'Istituto
- Gestione delle U.D.A. ( Unità di Apprendimento ) e verifica dei risultati in riferimento al Curricolo Verticale d'Istituto
- Gestione dei progetti del P.O.F.

COLLEGIO DEI DOCENTI

- Gestione Piano Triennale dell'Offerta formativa e Progetti
- Valutazione e Autovalutazione dei risultati / strumenti e processi e di valutazione / R.A.V. e Piano di Miglioramento / Rendicontazione Sociale e Bilancio Sociale

CONSIGLIO DI ISTITUTO



- Approvazione e gestione del Programma Annuale in funzione del P.T.O.F.e del Piano di Miglioramento
- Orientamenti di "politica scolastica" e gestione risorse
- Regolamenti e Documenti Istituzionali organizzativi

Nel Consiglio operano la GIUNTA ESECUTIVA (proposte per il Consiglio) e l'ORGANO DI GARANZIA ( gestione ricorsi avverso sanzioni comminate agli alunni / Regolamento di Disciplina)

#### RACCORDI SCUOLA - FAMIGLIA

I raccordi scuola-famiglia, ritenuti indispensabili e "anello forte" della "catena" di "rete" scuola-territorio, sono disciplinati dal Regolamento d'Istituto e dal Patto di Corresponsabilità educativa e vengono gestiti attraverso le "regole" organizzative caratterizzate da "diritti" e "doveri" di collaborazione, in riferimento ai PRINCIPI GENERALI di

correttezza – ascolto – disponibilità - trasparenza – cordialità – rispetto.

Le relazioni scuola-famiglia in merito ai processi di apprendimento si espletano mediante i COLLOQUI programmati con i/le docenti ( 1 ora alla settimana ) il Registro Elettronico ARGO e la piattaforma CLASSROOM / GOOGLE WORKSPACE. L'Istituto comunica con le famiglie anche attraverso il SITO WEB istituzionale [www.istitutocomprensivoicmarconicarella.edu.it](http://www.istitutocomprensivoicmarconicarella.edu.it)

#### LE RISORSE UMANE

Area docenti : insegnanti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado ( posti comuni ) affiancati dai/dalle docenti di sostegno e dai/dalle docenti di "potenziamento".

L'Ente Locale mette a disposizione delle scuole le "educatrici" che affiancano il personale docente in favore degli alunni diversamenteabili più gravi.

Area ATA : Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi - Assistenti Amministrativi/e - Collaboratori/trici scolastici/che - Assistente Tecnico.

#### LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO (D.L.gs.vo n° 81/2008 e ss.mm.e ii.

L'organizzazione per la sicurezza si avvale degli strumenti ( Documento di Valutazione dei rischi e Piani di Evacuazione) e delle "figure" previste dalla normativa vigente, individuate nell'ambito di uno specifico ORGANIGRAMMA, in base al coordinamento generale del Dirigente Scolastico ( Datore di Lavoro ) e del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ( esperto esterno ).

Tutti i "lavoratori" sono tenuti ad adottare comportamenti corretti di prevenzione e tutela della



sicurezza di sé e degli altri, nel rispetto delle norme vigenti, del Regolamento d'Istituto, e ad utilizzare con cautela e con correttezza le strutture e le attrezzature scolastiche.

LA TUTELA DELLA "PRIVACY" ( REGOLAMENTO UE G.D.P.R. N°679//2016 )

La scuola si organizza per adempiere alle disposizioni vigenti attraverso il coordinamento generale del Dirigente Scolastico e del RPD-DPO / Responsabile della protezione dei dati – Data Protection Officer e mediante un apposito ORGANIGRAMMA che definisce "figure" di riferimento, ruoli e compiti per gli obiettivi della tutela della riservatezza dei dati e personali e sensibili.

Collaborano con la scuola aziende esterne che gestiscono la sicurezza dei dati amministrativi in possesso dell'Istituto, provvedendo anche alla "conservazione" digitale degli stessi.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collaboratore del DS	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	DOCENTI COLLABORATORE E COLLABORATRICE VICARIA DELLA DIRIGENTE SCOLASTICA ( ANCHE ANIMATRICE DIGITALE ) / DOCENTI FUNZIONI STRUMENTALI AL P.T.O.F., ( n°9 docenti distribuiti su n°4 aree / area 1 e 4 per attuazione del P.T.O.F. e "Sportello Clienti"/ area 2 per supporto tecnologico e "Sportello Tecnico" / area 3 per supporto all'area alunni B.E.S. e inclusione e "Sportello Ascolto" / area 4 area Motorio-sportiva e "Sportello Incontro" ) / DOCENTE "PRESIDIO MIGLIORAMENTO ( in base alle esigenze, si aggiungono allo "STAFF" anche altre "figure" dell'Organigramma e Funzionigramma d'Istituto ). Lo "STAFF" affianca la Dirigente Scolastica nella gestione delle diverse aree operative dell'attività di direzione, coordinamento e organizzazione generale della vita scolastica.	12
Funzione strumentale	AREA 1 ( e AREA 4 ) Collegamento con gli obiettivi del P.T.O.F.: "La struttura dell'Offerta Formativa" - "Le aree di progettualità del P.T.O.F." "La Organizzazione" : "Sportello Clienti" ( area 1 ) e	9



“Sportello Incontro” ( area 4 ) AREA 2 (due funzioni) Collegamento con gli obiettivi del P.T.O.F.: - “La struttura dell’Offerta Formativa” - “Le aree di progettualità del P.T.O.F.”- “Principali elementi innovativi ( P.N.S.D. )” -“La struttura dell’Offerta Formativa” - “Le aree di progettualità del P.T.O.F.”- “Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM” (di cui al DM n.184/23) AREA 3 Collegamento con gli obiettivi del P.T.O.F.: “La struttura dell’Offerta Formativa” - “I Laboratori” - “Le aree di progettualità del P.T.O.F.” - “Inclusione e Differenziazione” “La Organizzazione” : “Sportello Ascolto” AREA 4 “Gio.Mo.Vi” e “Giochi Sportivi” Collegamento con gli obiettivi del P.T.O.F.: “La struttura dell’Offerta Formativa” - “I Laboratori” - “Le aree di progettualità del P.T.O.F.” - “La Organizzazione” : “Sportello Incontro”

Responsabile di plesso

I responsabili di plesso provvedono al coordinamento generale della vita scolastica, interfacciandosi con il personale in servizio e con l'utenza in base alle necessità, si occupano della vigilanza nelle diverse dimensioni dell'organizzazione scolastica, in particolare per quanto concerne la "sicurezza" e provvedono alla sostituzione dei/delle docenti assenti in base alle esigenze quotidiane.

2

Animatore digitale

L'Animatore Digitale si occupa di favorire l'attuazione delle iniziative promosse dal PNSD ( Piano Nazionale Scuola Digitale ) e di ogni dimensione organizzativa ed operativa attinente allo sviluppo delle attività, dei servizi, delle iniziative concernenti l'evoluzione e la crescita della comunità scolastica e l'implementazione

1



delle attrezzature e infrastrutture inerenti all'area tecnologica e all'area digitale. Figura prioritaria di riferimento nel corso dei due precedenti anni scolastici di emergenza epidemiologica Covid-19 ai fini dell'attuazione della DAD e della DDI, prosegue detto percorso, dopo l'emergenza stessa, nelle direzioni della transizione digitale delineate dal recente PNRR ( Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ). E' anche figura Referente per la progettualità dell'area PON/FSE e PON/FESR e coordina le iniziative di Formazione del personale scolastico. Nello specifico: Gestione piattaforme e formazione Obiettivi generali: Amministrazione e gestione delle piattaforme Google Workspace e Office365 A1 Educational (dominio d'Istituto: icmarconicarella.org ) e Majornet (WIFI Plesso Carella) per tutte le procedure richieste dalle esigenze organizzative e didattiche d'Istituto in relazione al PTOF e al Piano di Miglioramento. Coinvolgimento della comunità scolastica in progetti di innovazione metodologico-didattico e organizzativo. Coordinamento delle attività ed iniziative di formazione delle competenze digitali e metodologico-didattiche del personale docente con attività di "sportello". Azioni di coordinamento per progetti innovativi ( Giochi Matematici Kangourou, ecc. ). Collaborazione con la Dirigente Scolastica nella individuazione di soluzioni innovative per la gestione di procedure e progetti del PTOF e del Piano di Miglioramento e lo sviluppo degli obiettivi connessi all'area delle competenze digitali. Gestione e coordinamento canali "social". Area didattica Obiettivi Specifici: Gestione della piattaforma Google Workspace



(dominio d'Istituto ) per le esigenze di carattere didattico in relazione alle competenze digitali ( didattica con l'uso delle tecnologie, Didattica A Distanza e Didattica Digitale Integrata (sia nelle circostanze di emergenza sia nella didattica ordinaria). Coordinamento e organizzazione delle relative attività di formazione delle competenze digitali del personale docente con attività di "sportello". Socializzazione e valorizzazione di attività e iniziative didattiche legate allo sviluppo del pensiero computazionale e delle competenze digitali degli alunni. Collaborazione con la Dirigente Scolastica nella gestione di procedure e progetti del PTOF e del Piano di Miglioramento per lo sviluppo degli obiettivi connessi all'area delle competenze digitali. Area amministrativo-didattica Obiettivi Specifici: Gestione della piattaforma Office 365 e della piattaforma Google Workspace per le attività inerenti la creazione delle utenze e il supporto a docenti, alunni e famiglie, nonché per gli adempimenti connessi alle attività dei Consigli e del Collegio Docenti e di altre esigenze amministrative e/o organizzative (Sportello d'Ascolto / Psicologa ). Creazione e gestione dei corsi Classroom per ogni classe dell'Istituto e del corso e della Classroom docenti, della trasmissione di atti e documenti della "posta", della raccolta e archiviazione di atti e documenti istituzionali. Predisposizione di atti e documenti digitali per compiti assegnati dalla Dirigente Scolastica. Coordinamento del Team Innovazione Digitale.

Team digitale

Il Team per l'innovazione digitale, composto da docenti di ogni ordine e grado, collabora con

5



L'Animatrice Digitale e "accompagna" la comunità scolastica, guidata dall'Animatrice Digitale, nei processi di sviluppo delle competenze digitali, di digitalizzazione nelle scuole e di innovazione metodologico-didattica in chiave digitale, diffondendo politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano Nazionale per la Scuola Digitale (P.N.S.D.) sul territorio e al P.N.R.R. ( Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ) per gli obiettivi del P.T.O.F. e del Piano di Miglioramento.

Docente specialista di educazione motoria

La Funzione Strumentale area 4 individuata nell'ambito delle Funzioni Strumentali al P.T.O.F. organizza e coordina, nell'ambito dello "Sportello Incontro", tutte le attività e le azioni attinenti ai progetti di promozione e potenziamento delle competenze di Educazione Motoria e Fisica dall'infanzia alla scuola primaria alla scuola secondaria di 1 grado, in attuazione della specifica progettualità del P.T.O.F., anche nella prospettiva dell'educazione alla cittadinanza attiva e alla convivenza civile. Inoltre rappresentare l'Istituto Scolastico negli incontri e nelle riunioni afferenti all'area Motoria e Sportiva e svolgere attività di coordinamento del Centro Sportivo Scolastico "Sportiva...mente insieme" e nei raccordi con il territorio. Orienta e guida anche le attività di competenza del docente specialista di Educazione Motoria nella scuola primaria.

1

Referente Sito Web Istituzionale

Obiettivi Specifici: Adeguamento continuo del sito web istituzionale in relazione alle esigenze amministrative, in attuazione di norme e

1



disposizioni vigenti attinenti alle impostazioni del sito web istituzionale e della sezione Amministrazione Trasparente. Collaborazione con la Dirigente Scolastica per tutti gli adempimenti connessi alla gestione del Sito istituzionale e di Amministrazione Trasparente. Gestione dell'archiviazione dei files digitali oggetto di pubblicazione e sostituzione / completamento dei files nelle relative sezioni. Aggiornamento continuo della home page del sito in relazione alle esigenze e urgenze amministrative, in raccordo con la Segreteria. Supporto formativo alla Segreteria nella gestione amministrativa del sito web e di Amministrazione Trasparente.

Coordinatore GLI

Obiettivi Specifici.: Coordinamento generale attività ed iniziative afferenti all'area B.E.S., con particolare riferimento agli alunni DVA. Coordinamento del G.L.I. e raccordi istituzionali con docenti e referenti degli Enti del territorio coinvolti nell'area dell'inclusione (U.O. Neuropsichiatria infantile ASLBAT ed Ente Locale) Gestione procedure di monitoraggio e valutazione in relazione al PTOF, al R.A.V., al Pd.M., alla Rendicontazione Sociale e al Bilancio Sociale. Gestione Registro G.L.I.

1

Referente GLI

Obiettivi Specifici: Collaborazione con la Dirigente scolastica, con la Segreteria, con la coordinatrice G.L.I. e con il personale docente nell'attuazione degli interventi in favore degli alunni B.E.S ( in particolare, DVA ) in relazione alle riunioni G.L.O.. Supporto ai/docenti di sostegno nella gestione di strumenti e documenti operativi connessi al P.E.I..

1



Presidio Miglioramento – Referente I.N.V.A.L.S.I.

Obiettivi Specifici: Coordinamento generale azioni ed attività connesse alla Rendicontazione Sociale, al rinnovo triennale del R.A.V. e del Piano di Miglioramento e al Bilancio Sociale. Collaborazione con la Dirigente Scolastica, con la Segreteria e con il personale docente, nella gestione di procedure, strumenti e documenti connessi all'attuazione degli obiettivi specifici del Piano di Miglioramento. Progettazione e organizzazione di strumenti di monitoraggio, raccolta dati e lettura esiti nella gestione della Rendicontazione Sociale, del Bilancio Sociale e nelle procedure di Autoanalisi e Autovalutazione d'Istituto. Gestione delle relative piattaforme istituzionali ( Rendicontazione Sociale - RAV – PDM – Bilancio Sociale – Scuola in Chiaro ).

1

Nucleo Interno di Valutazione

Obiettivi Specifici: Predisposizione degli strumenti di valutazione d'Istituto per l'attuazione delle modifiche relative alle recenti novità normative ( scuola primaria ) nella continuità fra i tre ordini e gradi di scuola. Raccolta dati, lettura e analisi degli stessi per le attività di competenza rispetto alle procedure di Valutazione e Autoanalisi / Autovalutazione d'Istituto, con predisposizione di appositi prospetti di sintesi. Attività di monitoraggio e lettura dati per la Rendicontazione Sociale, il Bilancio Sociale e il rinnovo triennale del R.A.V., del P.D.M. e del P.T.O.F.. Predisposizione di sintesi operative per gli OO.CC.e per la Dirigente Scolastica. Collaborazione con la Segreteria nelle procedure di rilevazione attinenti all'area delle valutazioni afferenti al N.I.V.. Collaborazione con la figura del Presidio Miglioramento rispetto alla raccolta dati utili per PTOF - RAV – PDM –

7



	Rendicontazione Sociale - Bilancio Sociale.	
Coordinatore Nucleo Interno di Valutazione	<p>Obiettivi Specifici: Progettazione e predisposizione del calendario delle attività concernenti i monitoraggi e le valutazioni concernenti la rendicontazione Sociale, il Bilancio Sociale e il rinnovo triennale del R.A.V., del Piano di Miglioramento e del P.T.O.F..</p> <p>Coordinamento delle attività connesse alle valutazioni periodiche nell'Istituto (Valutazione/Autovalutazione d'Istituto ) e alle "Prove Comuni Parallele". Predisposizione di proposte operative e iniziative finalizzate alle esercitazioni per le prove I.N.V.A.L.S.I. in coordinamento con le "Prove Comuni Parallele".</p> <p>Proposte operative in merito alle procedure e agli strumenti di Valutazione degli alunni.</p> <p>Distribuzione compiti, raccolta dati delle attività del N.I.V., definizione dei documenti del N.I.V. e rendicontazione relative attività.</p>	1
Referenti Potenziamento Lingua Inglese	<p>Obiettivi Specifici: Coordinamento di iniziative, attività, progetti per il potenziamento delle competenze in lingua inglese nei tre ordini e gradi di scuola. Supporto ai/alle docenti di lingua inglese nella predisposizione di strumenti operativi finalizzati al miglioramento delle strategie e metodologie di insegnamento-apprendimento e relativi esiti. Organizzazione di attività e strumenti connessi alle "Prove Comuni Parallele" di lingua inglese, con particolare riferimento alle prove I.N.V.A.L.S.I.</p> <p>Collaborazione con la docente Presidio Miglioramento per la raccolta dati in relazione alle procedure di monitoraggio e valutazione d'Istituto.</p>	2



Supporto tecnologico alla Segreteria

( compiti integrati, nel corrente a.s.2022-23, nell'incarico di Docente collaboratrice vicaria della Dirigente Scolastica ) Obiettivi Specifici: Gestione della piattaforma GWorkspace per le attività e gli adempimenti di competenza del Consiglio d'istituto e di altri compiti e incarichi d'Istituto che richiedano connessioni on-line. Supporto alla Segreteria per le procedure di acquisiti relativi all'area tecnologico-digitale e per i relativi collaudi tecnici. Supporto alla Segreteria per la gestione dei dispositivi digitali d'Istituto ( e, in caso di necessità, dei servizi di comodato d'uso in relazione alla DDI). Supporto alla Segreteria per le procedure d'uso delle piattaforme digitali, con particolare riferimento ad Argo Did Up per i docenti e Did Up Famiglia per le utenze dei genitori degli alunni. Raccolta e archiviazione di atti e documenti istituzionali in Argo. Verifiche e adeguamenti relativi alle procedure Argo in merito all'area didattica e alla valutazione degli alunni ( funzioni connesse ai Documenti di Valutazione, alla Certificazione delle competenze, alle funzioni connesse al Registro Elettronico, alla stampa dei Documenti finali di valutazione alunni ). Obiettivi Specifici: Supporto alla Segreteria per le procedure d'uso delle piattaforme digitali, con particolare riferimento ad Argo. Verifiche e adeguamenti relativi alle procedure Argo in merito all'area didattica e alla valutazione degli alunni ( funzioni connesse ai Documenti di Valutazione, alla Certificazione delle competenze, alle funzioni connesse al Registro Elettronico, alla stampa dei Documenti finali di valutazione alunni ).

2



Pronto soccorso tecnico

Obiettivi Specifici: Supporto tecnico al personale docente nelle competenze tecnologico-digitali, in relazione alle attività di competenza del Team Innovazione Digitale, alla predisposizione e verifica degli strumenti per la connettività di rete, e alla funzionalità di rete, attrezzature e strumenti per le prove I.N.V.A.L.S.I. online, anche in raccordo con la Segreteria.

1

Referente progetti PON/FSE e PON/FESR e PNSD/SCUOLA FUTURA

Obiettivi Specifici: Collaborazione e supporto alla Segreteria per le attività e gli adempimenti connessi alla realizzazione delle attività, per tutto quanto concerne il raccordo docenti-Segreteria nella gestione delle piattaforme interattive di carattere amministrativo-contabile e con particolare riferimento alle procedure degli acquisti.

1

Referenti Orto Didattico

Obiettivi Specifici: Costituire un gruppo di lavoro di coordinamento organizzativo ed operativo per l'attuazione del progetto formativo "Edugreen" nelle due sedi di scuola primaria, supportando a tal fine anche la Segreteria nelle procedure amministrative. Promuovere attività ed iniziative finalizzate allo sviluppo dei valori e degli obiettivi dell'educazione alla valorizzazione dell'ambiente attraverso la realizzazione dell' "orto didattico" con il coinvolgimento degli alunni e degli altri operatori scolastici.

2

Referenti progetti Shoah

Obiettivi Specifici: Progettazione di azioni di supporto al personale docente dell'Istituto per attività e iniziative didattiche connesse all'area formativa specifica, anche attraverso uno "sportello". Coordinamento organizzativo di attività progettuali di partecipazione a concorsi rappresentativi dell'Istituto.

2



Referenti Bullismo e Cyberbullismo	Obiettivi Specifici: Progettazione di azioni di supporto al personale docente dell'Istituto per attività e iniziative didattiche connesse all'area formativa specifica. Partecipazione a gruppi di lavoro istituzionali, anche territoriali, relativi alle tematiche specifiche in oggetto. Collaborazione con la Dirigente Scolastica e con l'Animatrice Digitale per le attività di regolamentazione d'Istituto ( Regolamento, Regolamento di Disciplina, ecc. ) Coordinamento organizzativo di attività progettuali di partecipazione a concorsi rappresentativi dell'Istituto.	2
Referente Educazione alla Salute	Obiettivi specifici: Progettazione di azioni di supporto al personale docente dell'Istituto per attività e iniziative didattiche connesse all'area formativa specifica. Partecipazione a gruppi di lavoro istituzionali, anche territoriali, relativi alle tematiche specifiche in oggetto. Raccordi con la Segreteria, con la Dirigente Scolastica, con le Funzioni Strumentali al P.T.O.F., con gli altri incaricati e referenti, con Enti e soggetti del territorio. Coordinamento delle attività di competenza delle Referenti Covid-19 individuate nelle diverse sedi dei plessi, anche nei raccordi con la Segreteria.	1
Tutor docenti in anno di prova – Tutor docenti TFA	Obiettivi specifici: Espletare, nei confronti delle docenti coinvolte, compiti di accoglienza, di consulenza, di supporto, di collaborazione, per lo sviluppo delle competenze di insegnamento e di espletamento della funzione docente. Favorire la piena integrazione delle docenti coinvolte nel "tessuto" relazionale ed organizzativo dell'Istituto. Svolgere le attività specifiche previste dalle norme vigenti in merito al ruolo e	5



alla funzione del "tutor", anche con l'uso delle piattaforme di riferimento ( ove previste ).

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

Docente infanzia	Docenti assegnati alle sezioni della scuola dell'infanzia Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li></ul>	20
------------------	--	----

Docente di sostegno	Docenti assegnati alle sezioni della scuola dell'infanzia Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Sostegno</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li></ul>	4
---------------------	---	---

Scuola primaria - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

Docente primaria	Docenti assegnati alle classi di tempo normale e tempo pieno con interventi specifici di potenziamento (n.3 poti) destinati prioritariamente per recupero e potenziamento delle competenze INVALSI Impiegato in attività di:	53
------------------	---	----



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione

Docenti assegnati alle classi di tempo normale e tempo pieno.

Impiegato in attività di:

Docente di sostegno	<ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Sostegno</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li></ul>	13
---------------------	--	----

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Docente di Arte e immagine. n. 1 posto è assegnato per il potenziamento ed è finalizzato ad interventi di recupero e potenziamento delle competenze INVALSI.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li></ul>	2
---	--	---

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Docenti di Italiano, Storia e Geografia</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li></ul>	5
---	---	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Docenti di Matematica e Scienze Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li></ul>	3
-----------------------------	---	---

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Docente di Scienze motorie Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li></ul>	1
--	--	---

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Docente di tecnologia Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li></ul>	1
--	---	---

AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	Docente di lingua francese Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li></ul>	1
---	--	---

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	1. Docente di lingua inglese inglese per 6 ore Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	2
--	---	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione

Docenti assegnati alle classi.  
Impiegato in attività di:

ADMM - SOSTEGNO

- Insegnamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione

6



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Ufficio protocollo	Protocollo Sicurezza Organi Collegiali
Ufficio acquisti	Affari Generali Patrimonio Contabilità Acquisti
Ufficio per la didattica	Alunni Didattica Servizi Ente Locale
Ufficio per il personale A.T.D.	Personale
Ufficio di Presidenza	Area Rappresentanza Legale Dirigente Scolastica dott.ssa Balducci Amalia / sezione Protocollo Riservato

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online [www.portaleargo.it](http://www.portaleargo.it)

Pagelle on line [www.portaleargo.it](http://www.portaleargo.it)

Modulistica da sito scolastico

<https://www.istitutocomprensivomarconicarella.edu.it/index.php/modulistica>

Argo Personale Web



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: ALTO POTENZIALE

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

Nell'ambito dei raccordi scuola-territorio l'Istituto collabora spesso con Comunità parrocchiali, Associazioni culturali e altri "soggetti" che offrono opportunità formative alle scuole, anche sottoscrivendo, in base alle esigenze, atti di Intesa, Collaborazione o Partenariato.

In merito alle "RETI", l'Istituto è inserito nell'elenco degli Istituti scolastici della Rete "Alto potenziale", fondata dall'Associazione di promozione sociale "Città dei Bimbi" e dalle giornaliste Claudia Cichetti ed Elisa Forte con il coinvolgimento della professoressa Maria Assunta Zanetti direttrice del Lab talento dell'Università di Pavia.

La "RETE" nasce in Puglia nel maggio del 2017 ma ha l'obiettivo di estendersi a livello nazionale. Finora hanno aderito alla Rete [Confindustria Bari Bat](#), [Universus](#), il [Comune](#), il [Politecnico](#) e l'[Asl di Bari](#), Giscel Puglia, Cooperativa Sociale "Arca di Noè" e [Anci](#), associazioni, singoli cittadini, genitori di bambini ad alto potenziale cognitivo e gli Istituti Comprensivi pugliesi.



L'obiettivo della partecipazione alla RETE è soprattutto quello di entrare in un "circuito" di stimoli e idee per sostenere gli alunni che emergono come possibili "eccellenze", anche se questo Istituto attua iniziative autonome in tale area, in base alle scelte inserite nel P.T.O.F..

## Denominazione della rete: **CONVENZIONE PER ATTIVITA' DI TIROCINIO E DI FORMAZIONE**

---

Azioni realizzate/da realizzare      • Formazione del personale

Risorse condivise      • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti      • Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:      Partner rete di scopo

### **Approfondimento:**

---

La Convenzione stipulata tra questo Istituto e l'Università di Foggia è finalizzata a consentire al personale docente lo svolgimento delle attività connesse ai corsi di Tirocinio Formativo Attivo ( TFA ) per il conseguimento della specializzazione richiesta dal Ministero dell'Istruzione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità.



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: PIANO FORMAZIONE DOCENTI

---

Il Piano di formazione docenti, confermato rispetto al triennio precedente, prevede alcune aree formative del personale docente che sono state individuate dal Collegio dei Docenti alla luce dell'impianto pedagogico-culturale del P.T.O.F., tenendo conto degli obiettivi del Miglioramento, e in considerazione degli obiettivi del Piano Nazionale Scuola Digitale e del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prevede tre aree prioritarie: -Competenze tecnologico-digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento, anche nella prospettiva inclusiva -Potenziamento delle competenze e innovazione metodologico-didattica nell'area dell'Educazione Civica, delle discipline STEM e della prevenzione del bullismo e del cyberbullismo -Competenze di Valutazione rispetto alle recenti innovazioni normative sulle nuove procedure di valutazione nella scuola primaria. I suindicati bisogni prioritari convergono, nelle prospettive del PNRR, verso gli obiettivi dell'innovazione metodologico-didattica collegati alla coppia priorità-traguardo individuata nel Piano di Miglioramento. Inoltre proseguirà la formazione obbligatoria nelle aree specifiche previste dalle disposizioni normative vigenti, con precedenza all'area della "sicurezza".

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Si intendono coinvolgere tutti i docenti della comunità scolastica,  
con priorità per coloro che si impegneranno in compiti più

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione
- Approfondimenti teorico-culturali

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## **Titolo attività di formazione: Transizione Digitale e innovazione metodologica con le tecnologia**

---

Formazione dei docenti di Scuola dell'Infanzia riguardo l'utilizzo degli strumenti tecnologici ricevuti in dotazione per proporre metodologie didattiche innovative con l'uso della tecnologia.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti di scuola dell'Infanzia

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: La transizione digitale con le STEM**

---

Attività di formazione destinata ai docenti di Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, per il potenziamento delle competenze metodologiche didattiche in particolare per le discipline STEM.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti di scuola primaria e secondaria di primo grado

Modalità di lavoro

- Workshop



- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: La transizione digitale con le digital board**

Attività di formazione sull'utilizzo delle digital board nella didattica quotidiana.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti dell'istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Corsi sulla sicurezza .**

Formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.



Collegamento con le priorità del PNF docenti      Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari      Tutti i docenti dell'istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Formazione teorica

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## Approfondimento

Nell'individuazione dei bisogni formativi sono state rilevate le esigenze sia tramite sondaggi interni alla comunità scolastica sia in seno al Collegio Docenti, che valuta le prospettive della formazione in riferimento all'evolversi del quadro normativo vigente e agli obiettivi prioritari del P.T.O.F. e del Piano di Miglioramento.

Con il PNRR la comunità scolastica ha usufruito anche degli strumenti messi a disposizione dalla piattaforma Scuola Futura, in particolare dello strumento SELFIE, per individuare elementi di riflessione sulle aree e competenze più necessarie alla "transizione digitale" e, quindi, al miglioramento.

SELFIE si basa sul quadro delle competenze digitali delle istituzioni educative denominato DigCompOrg, messo a punto dalla Commissione Europea e composto da 7 aree tematiche: Dirigenza e gestione dell'organizzazione, Pratiche di insegnamento e apprendimento, Sviluppo professionale, Pratiche di valutazione, contenuti e curriculum, Collaborazioni ed interazioni in rete, Infrastruttura.

Dall'analisi complessiva dei dati del SELFIE si evincono bisogni formativi prioritari connessi all'area tecnologico-digitale, che costituiscono il "filo conduttore" della coppia priorità-traguardi individuata nel Piano di Miglioramento:

-ai fini del miglioramento degli esiti / risultati ( I.N.V.A.L.S.I. ) degli apprendimenti nelle competenze di



base ( Italiano - matematica - Inglese ) lo sviluppo professionale delle competenze digitali può favorire l'elaborazione e l'integrazione di nuove e più efficaci modalità di didattica e apprendimento;

-le innovazioni metodologico-digitali necessitano di adeguamenti delle aule e degli "ambienti di apprendimento", resi possibili grazie alle risorse del Piano Scuola 4.0 ( PNRR );

-lo sviluppo delle competenze digitali può sostenere più efficaci strumenti e procedure di valutazione dei risultati di apprendimento degli alunni.



## Piano di formazione del personale ATA

### FORMAZIONE PERSONALE COLLABORATORE SCOLASTICO

---

Descrizione dell'attività di formazione

La qualità del servizio

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

### FORMAZIONE DEL PERSONALE DI SEGRETERIA - Competenze per la Transizione Digitale

---

Descrizione dell'attività di formazione

La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

### Approfondimento

---



In relazione alle risorse a disposizione si intendono percorrere due distinti itinerari rivolti al personale di Segreteria e al personale collaboratore scolastico.

#### PERSONALE DI SEGRETERIA

I processi di "transizione digitale" in corso a partire dal Piano Nazionale della Scuola Digitale, dalle norme vigenti in materia di progressiva "de-materializzazione" e "digitalizzazione" delle procedure amministrativo-contabili richiedono un supporto formativo significativo arricchito dalle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, a cui l'Istituto fa riferimento anche per il miglioramento dei servizi:

- INVESTIMENTO 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI" SCUOLE
- MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE"

Aderendo ai due Avvisi messi a disposizione delle Istituzioni scolastiche, con le risorse del PNRR l'Istituto intende potenziare gli strumenti finalizzati ad innalzare la qualità dei servizi amministrativi, anche per meglio supportare la funzionalità di "piattaforme" e strumenti digitali e l'evoluzione dei servizi connessi ai processi di insegnamento-apprendimento mediante l'uso sempre più consapevole delle tecnologie.

Si intende attuare una modalità di formazione che, lungi da procedure "astratte" e "teoriche", consenta la "formazione sul campo", anche mediante attività di "autoformazione" di gruppo che valorizzi le diverse competenze degli operatori di Segreteria, nel contesto di un apprendimento "cooperativo".

#### PERSONALE COLLABORATORE SCOLASTICO

I maggiori bisogni formativi sono emersi in relazione alla gestione delle procedure di "sicurezza", che abbracciano tutte le varie dimensioni della vita scolastica, a partire da quelle più strettamente connesse alla tutela della salute e alla prevenzione ( D.L.gs.vo n°81/2008 e ss.mm. e ii. ), per poi "spaziare" nelle più specifiche ( tutela degli alunni diversamenteabili ) che richiedono conoscenze e consapevolezza più adeguate.

Si intendono attivare anche attività di "formazione sul campo" relativamente alla gestione e conservazione degli strumenti tecnologici e audiovisivi presenti nelle scuole, anche per migliorare la qualità della collaborazione con i/le docenti nelle attività scolastiche.